



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 13 giugno 2022**



Prime Pagine

| | | |
|------------|---|----|
| 13/06/2022 | Affari & Finanza | 4 |
| <hr/> | | |
| 13/06/2022 | Corriere della Sera | 5 |
| <hr/> | | |
| 13/06/2022 | Il Fatto Quotidiano | 6 |
| <hr/> | | |
| 13/06/2022 | Il Foglio | 7 |
| <hr/> | | |
| 13/06/2022 | Il Giornale | 8 |
| <hr/> | | |
| 13/06/2022 | Il Giorno | 9 |
| <hr/> | | |
| 13/06/2022 | Il Mattino | 10 |
| <hr/> | | |
| 13/06/2022 | Il Messaggero | 11 |
| <hr/> | | |
| 13/06/2022 | Il Resto del Carlino | 12 |
| <hr/> | | |
| 13/06/2022 | Il Secolo XIX | 13 |
| <hr/> | | |
| 13/06/2022 | Il Sole 24 Ore | 14 |
| <hr/> | | |
| 13/06/2022 | Il Tempo | 15 |
| <hr/> | | |
| 13/06/2022 | Italia Oggi Sette | 16 |
| <hr/> | | |
| 13/06/2022 | La Nazione | 17 |
| <hr/> | | |
| 13/06/2022 | La Repubblica | 18 |
| <hr/> | | |
| 13/06/2022 | La Stampa | 19 |
| <hr/> | | |
| 13/06/2022 | L'Economia del Corriere della Sera | 20 |
| <hr/> | | |

Trieste

| | | |
|---|-------------------------------|----|
| 12/06/2022 | Informazioni Marittime | 21 |
| <hr/> | | |
| Plafond miliardario per i porti di Trieste e Monfalcone | | |
| <hr/> | | |

Genova, Voltri

| | | | |
|--|-----------------|---------------------|----|
| 12/06/2022 | Ship Mag | <i>Mauro Pincio</i> | 22 |
| <hr/> | | | |
| I due nuovi mega traghetti di Moby sono quasi pronti: la "Fantasy" arriverà in autunno | | | |

Ravenna

| | | | |
|--|--------------------------|------------------|----|
| 12/06/2022 | RavennaNotizie.it | <i>Redazione</i> | 23 |
| <hr/> | | | |
| Da Parigi al Ravenna Festival "Les Italiens de l' Opéra" per il gala di danza al Pala De André | | | |
| 12/06/2022 | ravennawebtv.it | <i>Redazione</i> | 25 |
| <hr/> | | | |
| Ravenna Festival: da Parigi con passione, Les Italiens de l' Opéra de Paris | | | |

Brindisi

| | | | |
|--|------------------------|--|----|
| 12/06/2022 | Brindisi Report | | 27 |
| <hr/> | | | |
| Stagione estiva, riprendono le minicrociere nel porto di Brindisi | | | |
| 12/06/2022 | Brindisi Report | | 28 |
| <hr/> | | | |
| Linea ferroviaria Adriatica, in arrivo altri finanziamenti per 3,7 miliardi | | | |
| 12/06/2022 | Puglia Live | | 29 |
| <hr/> | | | |
| MINICROCIERE NEL PORTO DI BRINDISI Al via la programmazione estiva dell'escursione nel porto della città | | | |

Focus

| | | | |
|--|-------------------------------|-----------------------|----|
| 13/06/2022 | Informare | | 30 |
| <hr/> | | | |
| Stabile a maggio il traffico delle merci movimentato dai porti russi | | | |
| 12/06/2022 | Informazioni Marittime | | 31 |
| <hr/> | | | |
| Gli Stati Uniti riformano il trasporto marittimo limitando l' export selvaggio | | | |
| 12/06/2022 | Port Logistic Press | <i>Ufficio stampa</i> | 33 |
| <hr/> | | | |
| Report di sostenibilità: la MSC Crociere ha varato un piano in sei direttrici per raggiungere l' obiettivo di zero emissioni | | | |

Rep
A&F
 Affari&Finanza

I grandi riassetti

La strana alleanza Vivendi-Kkr e la fragile intesa sulla rete unica
GIOVANNI PONS - pagina 6

Capitalisti digitali

Licenziamenti, crac, truffe il lato oscuro dei tycoon tech
PAOLO MASTROLILLI - pagina 9

Settimanale allegato a
la Repubblica

Anno 37 - n° 22
 Lunedì, 13 giugno 2022

Dalla scuola al lavoro

Il merito batte le discriminazioni ma non ci sono solo Harvard e Yale
MARIO PLATERO - pagina 12

Il business del turismo

La grande bellezza attira investitori boom di nuovi hotel in tutta Italia
IRENE MARIA SCALISE - pagina 26

La giostra del potere

FRANCESCO MANACORDA

VENTI DA NORDEST SU CONFINDUSTRIA

Siamo al giro di boa ma - sorpresa - il vento non c'è più. Se la Confindustria fosse una barca da regata e il suo presidente Carlo Bonomi il suo skipper, il difficile passaggio dell'organizzazione e del suo vertice apparirebbe così. A due anni dal suo insediamento - era il maggio 2020 - la spinta propulsiva della presidenza Bonomi sembra essersi arrestata, e i malumori del mondo imprenditoriale, specie a Nord Est, crescono.

pagina 14

Il commento

GIORGIO BARBA NAVARETTI

LA MICROFINANZA ARMA SPUNTATA

"I nostri nipoti andranno nei musei per capire cos'era la povertà". Un mondo senza miseria è la visione e il mantra di Muhammad Yunus, padre del microcredito, premio Nobel per la pace nel 2006, con la sua Grameen Bank in Bangladesh. Magnifico auspicio, ma impossibile da realizzare. La povertà continuerà ad esser parte della nostra vita quotidiana. La ricetta di Yunus ha tre ingredienti: il denaro, la libertà di scegliere e l'emancipazione delle donne.

pagina 15

L'analisi

OSCAR GIANNINO

L'INFLAZIONE TINTA DI VERDE

Con l'imprevedibile durata degli effetti sui prezzi energetici dell'invasione russa in Ucraina, governi e Bce possono permettersi il lusso di continuare a credere che l'andamento record dell'inflazione sia contingente? Oppure anche il voto al Parlamento europeo che ha rimandato indietro le proposte su estensione del sistema Ets e carbon tax ai confini Ue ci obbliga a credere che l'inflazione non si debba solo alla guerra, ma anche al passo assunto dal Fit for 55?

pagina 15



FRANCESCO GUERRERA

Per Jamie Dimon, Larry Fink e altri big della finanza mondiale, sull'economia globale sta per abbattersi un uragano. Ma è davvero così? O sarà solo una pioggerella?

W all Street ama le metafore meteorologiche. I titani della finanza non riescono a spiegare i movimenti del capitalismo mondiale senza parlare di «tempeste perfette» (perfect storms), «venti contrari» (headwinds), o, se si sentono più ottimisti, «venti di coda» (tailwinds). Non è stata quindi una sorpresa quando il re di Wall Street Jamie Dimon ha utilizzato non uno, ma due cliché climatici per esprimere la sua pau-

ra per il futuro dell'economia globale. «Ho detto che ci sono nuvole di tempesta, ma ho cambiato idea: è un uragano», ha affermato il potentissimo capo di JpMorgan un paio di settimane fa. E, visto che stava parlando agli addetti ai lavori, Dimon ha dato un consiglio: «Reggetevi forte - ha detto alla platea di analisti e investitori - JpMorgan si sta preparando e saremo molto prudenti con il nostro bilancio».

continua a pagina 2

con un ritratto di Christine Lagarde di **CLAUDIA DE LILLO** - pagina 4

I proxy advisor

Chi sono i signori del voto

ANDREA GRECO

C i sono due aziende, piccole, che con due paroline in stampatello, FOR o AGAINST, da un decennio fanno passare - o morire - quasi ogni delibera in 30 mila assemblee societarie - 300 italiane - attive in cento mercati. I 1.300 fondi loro clienti gestiscono masse investite per oltre 40 mila miliardi di dollari. Ma anziché studiarli tutti i casi e i punti delle votazioni, pagano Iss e Glass Lewis, i due proxy voting advisor padroni di oltre il 90% della nicchia.

pagina 10

Electricity 4.0: Powering the New Electric World

Crediamo che un mondo più elettrico e digitale sia la chiave per un futuro sostenibile e resiliente.

Life Is On | Schneider Electric | se.com

SPECISSIONE IN ARCHIVAMENTO POSTALE ART. 1, LEGGE 48/04 DEL 17 FEBBRAIO 2004 ROMA - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI, MANAGEMENT, AL LUNEDÌ DELLA REPUBBLICA



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

INCOTEX
THE WORLD'S BEST TROUSERS



Trionfa Verstappen
La Ferrari si rompe
Fuori Leclerc e Sainz
di **Daniele Sparisci** e **Giorgio Terruzzi**
alle pagine 44 e 45



Vittoria a Stoccarda
Il gran ritorno
di Berrettini
di **Marco Calabresi**
a pagina 45

INCOTEX
THE WORLD'S BEST TROUSERS

Elezioni Giustizia, i quesiti senza quorum: affluenza sotto il 20%. La Lega contro il Viminale. Centrosinistra avanti a Verona

Urne vuote, affonda il referendum

Gli exit poll: al centrodestra Genova e Palermo già al primo turno. Seggi chiusi, caos in Sicilia

UNA SCONFITTA ANNUNCIATA

di **Massimo Franco**

C'è un grande sconfitta in questo 12 giugno, ed è l'istituto del referendum. Anche se sarebbe più corretto dire che è vittima dell'uso distorto fatto negli ultimi anni, e in particolare adesso in materia di giustizia. La diserzione di massa nella consultazione referendaria rappresenta l'elemento più preoccupante dei risultati delle elezioni di ieri, che riguardavano anche un migliaio di Comuni italiani.

continua a pagina 36

GIANNELLI



LE INCOGNITE DELLA RIPARTENZA

di **Giovanni Bianconi**

Chiusa la parentesi referendaria, la riforma della giustizia ricomincia il suo faticoso cammino in Parlamento. E quali saranno gli effetti del fallimento della consultazione popolare a trazione leghista lo si vedrà da oggi al Senato, quando scadrà il termine per la presentazione degli emendamenti al testo approvato dalla Camera.

continua a pagina 5

I cinque referendum sulla giustizia non superano il quorum. Con meno di mille Comuni da scrutinare l'affluenza era al 18,8%, record negativo. Per la sfida nelle città, centrodestra verso la vittoria al primo turno a Genova, con la riconferma di Marco Bucci, e a Palermo con Roberto Lagalla. A Verona primeggia Damiano Tommasi, poi è testa a testa tra Federico Sboarina e Flavio Tosi. In Sicilia caos senza precedenti: all'apertura dei seggi mancavano cinquanta presidenti di sezione.

da pagina 2 a pagina 15

I referendum (proiezioni, Consorzio Opinione Italia per la Rai, aggiornato alle 02.00)

per la validità era necessario il raggiungimento del quorum: **50% più uno** degli aventi diritto affluenza totale 6.960 Comuni su 7.903: **18,8%**

| Quesito 1 | Quesito 2 | Quesito 3 | Quesito 4 | Quesito 5 |
|---|--|---|--|--|
| SCHEDA ROSSA Legge Severino affluenza 18,8% | SCHEDA ARANCIONE Carcerazione preventiva affluenza 18,8% | SCHEDA GIALLA Separazione carriere magistrati affluenza 18,7% | SCHEDA GRIGIA Valutazione dei magistrati affluenza 18,7% | SCHEDA VERDE Candidature Csm affluenza 18,6% |
| SI % NO | SI % NO | SI % NO | SI % NO | SI % NO |
| 52-56 44-48 | 54-58 42-46 | 73-77 22-27 | 71-75 25-29 | 71-75 25-29 |

Le Amministrative

Centrodestra Lega FI FdI Centrosinistra Pd+M5S M5S Iv Centro Civica

| Città | Candidate | Partito | Seggi |
|-----------|----------------------|--------------|--------|
| Palermo | Roberto Lagalla | Centrodestra | 43-47% |
| Palermo | Franco Miceli | Centrodestra | 27-31% |
| Genova | Marco Bucci | Centrodestra | 51-55% |
| Genova | Ariel Dello Stroligo | Centrodestra | 36-40% |
| Verona | Damiano Tommasi | Centrodestra | 37-41% |
| Verona | Federico Sboarina | Centrodestra | 27-31% |
| Verona | Flavio Tosi | Centrodestra | 27-31% |
| Parma | Michele Guerra | Centrodestra | 40-44% |
| Parma | Pietro Vignali | Centrodestra | 19-23% |
| Parma | Dario Costi | Centrodestra | 10-14% |
| L'Aquila | Pierluigi Blondi | Centrodestra | 49-53% |
| L'Aquila | Stefania Pezzopane | Centrodestra | 23-27% |
| Catanzaro | Valerio Donato | Centrodestra | 40-44% |
| Catanzaro | Nicola Fiorita | Centrodestra | 31-35% |
| Catanzaro | Antonello Talierico | Centrodestra | 13-17% |

Al ballottaggio il 26 giugno

PRESENTI E PASSATO

Le tre ragioni di un fallimento

di **Nando Pagnoncelli**

a pagina 3

«AL COLLE AVREI SENTITO PUTIN»

Berlusconi attacca Quirinale e toghe

di **Paola Di Caro**

a pagina 14

INTERVISTA CON MARIO MONTI

«Il nostro spread? Prodotto in casa»

di **Antonella Baccaro**

a pagina 23

LEGISLATIVE IN FRANCIA



Macron regge Un testa a testa con la sinistra di Mélenchon

di **Stefano Montefiori**

Legislative in Francia, è testa a testa tra Mélenchon e Macron che regge e punta ad ottenere la maggioranza al secondo turno. Astensione record.

alle pagine 24 e 25

LA GUERRA IN UCRAINA

Allarme Usa: «I russi stanno per sfondare»

di **Lorenzo Cremonesi**

Nel Donbass la situazione si fa sempre più critica per la resistenza ucraina. I russi avanzano e secondo gli Usa «sfonderanno in sette giorni». Severodoneck ha le ore contate. Brucia l'impianto chimico di Azot.

da pagina 18 a pagina 23

DATAROOM

Gli extraprofiti delle compagnie energetiche

di **Milena Gabanelli** e **Fabio Savelli**

Undici miliardi di tasse in più sugli extraprofiti tra ottobre e marzo. Ecco la cifra che il governo punta a chiedere a Eni, Enel e Edison.

a pagina 21

PICCOLO RANGER
LA STELLA DI KOT TELLER ORA SPENDE A COLORI!

IL SECONDO VOLUME
"L'INDIANO BIANCO" IN EDICOLA
DA MARTEDÌ 14 GIUGNO A E 4,99

La Gazzetta dello Sport

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

Sette sfumature di giallo

Ranuncolo di montagna o botton d'oro, ginestrino, pulsatilla alpina, tarassacco, sassifraga, eliantemo, papavero alpino. Potrebbero sembrare solo i nomi di sette fiori che sbocciano in questo periodo nelle valli dolomitiche sopra i 1.500 metri. Ma non basta. Se il mare è orizzontale e, con quella linea che unisce cielo e terra, dice che la vita è un viaggio, la montagna dice coraggio, perché nasconde l'orizzonte per portarti faccia a faccia con il cielo. Orizzontale e verticale sono le coordinate dello spirito: viaggio e ascesa. Quando progettiamo le vacanze decidiamo tra mare e montagna, quasi fossero due modi di dire di cosa hanno bisogno l'anima e il corpo per riposare. Così in una lunga camminata ho potuto osservare le decine di fioriture che fanno brillare valli e



rocce. Quelli che ho nominato prima sono però solo i fiori gialli. I petali assumono i colori necessari all'impollinazione, il giallo seduce soprattutto le api, sensibili al suo profumo. Mi ha stupito però vedere le variazioni di questo giallo, diverso per ogni fiore: l'evoluzione non trascura mai la bellezza. Quella bellezza che è necessaria alla felicità come scriveva Baudelaire: «Abbandonando la noia e la profonda tristezza / che rendono pesante l'esistenza, / felice chi piena sulla vita e comprende senza sforzo / il linguaggio dei fiori e delle cose mute!». Che cosa significa? È la solita trovata da poeti?

Oggi gran parte della nostra infelicità dipende dall'aver rinunciato al contatto non consumistico con le cose della natura.

continua a pagina 33

CA M

Silvia Sciorilli Borrelli

L'ETÀ DEL CAMBIAMENTO come ridiventare un paese per giovani

TO BIA

in libreria **SOLFERINO**



Usa: "Tra poco la Russia controllerà pure Luhansk". Quanto impiegherà ancora la Nato per ammettere d'aver sbagliato tutto e risparmiare all'Ucraina altri sacrifici?"



Lunedì 13 giugno 2022 - Anno 14 - n° 161
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "Ilegali, l'agenda della legalità"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

15 trascinatori di folle

» Marco Travaglio

La ridicola disfatta dei cinque referendum contro la Giustizia merita un *De Profundis* degno della sua catastrofica spettacolarità. Ancora una volta il popolo italiano s'è rivelato molto più maturo della classe politica e intellettuale, seppellendo sotto una coltre di sprezzante indifferenza l'ennesimo tentativo di lusingatori di regalarsi l'impunità col plauso dei cittadini. Si temeva che la gran quantità di criminali d'alto e basso bordo operanti in Italia alzasse l'affluenza, rispondendo alla chiamata alle armi dei poteri marci travestiti da "garantisti" contro i magistrati cattivi: invece nemmeno la maggioranza di chi vive di illegalità s'è scomodata. E i votanti sono stati così pochi che non si sarebbe raggiunto il quorum neppure se si fosse votato per un mese e le tv ne avessero parlato "h24" per un anno. Il merito della strepitosa *débâcle* si deve anzitutto ai presunti leader del Si: i soliti radicali (Bonnino in testa), ormai caricature di ciò che furono; i noti trascinatori di folle Salvini, B., Renzi, Calenda; alcuni noti frequentatori di se stessi del Pd (i sindacati Ricci e Gori); le trombette della stampa di destra e dei signorini grandi firme di *Rep* (Merlo), del *Corriere* (Panebianco), del *Messaggero* (Nordio); e la lobby degli avvocati (da non confondere con l'intera categoria). La Meloni s'era tenuta a debita distanza, pur predicando tre sì e due no. Solo Conte, Letta e Leu avevano osteggiato la follia di chiamare i cittadini a pronunciarsi su temi tecnici che spettano al Parlamento.

Ma la presenza nel fronte del Si di quei Re Mida all'incontrario che trasformano in caccia tutto ciò che toccano non basta a spiegare questo disastro di proporzioni bibliche, destinato a screditare vieppiù l'unico strumento di democrazia diretta di cui disponiamo. C'è di più: i finti garantisti che pretendevano di scandalizzare la cittadinanza per le manette facili (in realtà difficilissime), l'esclusione dei condannati da Parlamento, governo, enti locali e regionali, la carriera unica di giudici e pm (consigliata dall'Ue e difesa dai veri garantisti), l'assenza di avvocati nei consigli giudiziari che valutano i magistrati e financo le 25 firme richieste ai togati per candidarsi al Csm, sono gli stessi che da trent'anni lavorano per convincere gli italiani che le indagini sui reati dei politici sono una "guerra fra giustizia e politica": un derby fra guardie e ladri che non riguarda i cittadini, i quali se ne devono bellamente infischiare. Guai a ricadere nell'errore "giustizialista" di Tangentopoli e Maniopoli, quando gli italiani tifavano per le guardie perché sapevano di essere le vittime dei ladri e dei collusi. Hanno ridotto milioni di persone da protagonisti a spettatori, da cittadini a sudditi: ora non si meravigliano se gli elettori stanno a guardare.

LEGISLATIVE La sinistra insidia la maggioranza al presidente

In Francia Mélenchon strapazza Macron, che spera nel 2° turno



» DE MICCO A PAG. 5

INCHIESTA MEDIAPART Con la complicità di Bolsonaro

Il Brasile delle lobby e delle miniere che devastano il pianeta



» ALBERTINI A PAG. 14-15

ELEZIONI GIUSTIZIA, QUESITI FLOP. DESTRA AVANTI A GENOVA, L'AQUILA E PALERMO

Referendum, la catastrofe dei Re Mida all'incontrario



» L'affluenza più bassa nella storia referendaria d'Italia: meno del 20% per i quesiti contro pm e Severino. Exit poll delle Comunali: Bucci 51-55%; Biondi 47-51%; Iagalla 43-47%

» CAIA, GIARELLI E SALVINI A PAG. 2-3

IL FATTO ECONOMICO

1992: addio scala mobile E per i salari fu il disastro



» Quell'accordo cancellò le vecchie normative allo scopo di frenare le buste paga. Oggi, con l'inflazione, c'è chi vuole ripetere la storia. Indebolendo di nuovo i sindacati

» FANA E SETTIS A PAG. 10-11

RENZI OGGI A "REPORT"

"L'alt a Gratteri da Napolitano e da Pignatone"

» PROIETTI A PAG. 4

MONICA GUERRITORE

"La guerra ci sta portando tutti come su un ring"



» CAPORALE A PAG. 6

PIETRE & POPOLO

Il brutto trasloco di Napoli offende Croce (e la città)

» MONTANARI A PAG. 17

FABIO LIBERATORI

"La musica, i film e 2 grandi geni: Dalla e Verdone"

» MANNUCCI A PAG. 18

La cattiveria

L'affluenza ai seggi per i referendum sulla giustizia è così bassa che Italia Viva ha preteso i diritti d'autore

WWW.FORUM.SPINOZZA.IT

Le firme

» IN QUESTO NUMERO HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, D'ESPOSITO, D'ONGHIA, FUCECCHI, GENTILI, LA VALLE, PALOMBI, PANARELLI, PIZZI, RODANO, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI

» I CONTI CON IL COVID La crisi di Amazon, Facebook, Twitter & C.

Sta arrivando il Medioevo di Big Tech

» Virginia DellaSala

Aggiustamenti, "privilegi", "eccessi": Big Tech frena la sua corsa, in borsa e tra i lavoratori, dopo due decenni in cui ha coltivato il mito dell'impiego dei sogni, tra quartieri generali all'ultimo grido e welfare competitivo, e ha massimizzato i profitti grazie ai lockdown e alla iper-

connessione degli utenti. La sua lunga età dell'oro ha un contrappasso: ogni rallentamento somiglia a un fallimento. È il 28 aprile quando durante una telefonata sugli utili trimestrali, Brian Olsavsky, chief financial officer di Amazon, spiega che i magazzini del gigante dell'e-commerce



sono in surplus di personale e che questo costa all'azienda 2 miliardi di dollari l'anno. "Quando la variante è diminuita nella seconda metà del primo trimestre e i dipendenti sono rientrati, siamo passati rapidamente da una situazione di carenza".

A PAG. 12





IL FOGLIO

quotidiano



Sped. in Abb. Postale - DL 3503/00 Conv. L. 46/00 Art. 1, c. 1, DL 138/02



ANNO XXVII NUMERO 138

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 13 GIUGNO 2022 - € 1,80 + € 0,50 FOGLIO REVIEW n. 8 + € 8,40 "IL MONDO DOPO PUTIN"



Perché il referendum ci ha ricordato chi sono i falsi amici del garantismo

La battaglia contro il mostro giustizialista comprende anche un dovere: smascherare i finti nemici della libertà. Appunti, dopo il flop dei quesiti sulla giustizia, dal formidabile libro di un professore di Diritto

C'è un libro eccezionale, appena pubblicato da Baldini+Castoldi, che ogni garantista rimasto deluso dal referendum sulla giustizia, deluso per come è finito, deluso per come è stato organizzato, deluso per come è stato spuntinato dai finti amici della buona giustizia, avrebbe il dovere di leggere con urgenza. Il libro, neanche a dirlo, si intitola "Garantismo". L'autore è un professore emerito di Diritto civile dell'Università di Genova, Vincenzo Roppo. Il volume è il primo saggio a nostra memoria interamente dedicato ai temi del garantismo. E il succo del libro di Roppo può essere sintetizzato mettendo in luce due punti importanti, utili per chi, dopo il risultato del referendum, vorrà portare avanti senza ipocrisie e senza imposture sane battaglie contro un mostro chiamato giustizialismo. La prima questione riguarda le ragioni che fanno dell'Italia un paese che soffre un grave deficit di garantismo. La seconda questione riguarda le ragioni che fanno di molti garantisti dei finti nemici del giustizialismo.

(segue nell'inserto TV)

Ode ai camerieri e alle cameriere, motore della gioia conviviale

Sono un campionario di tipi originali, ti gratificano, ti fanno sentire un signore. Sono la condizione necessaria e sufficiente del culmine indiscusso della vita associata. Andrebbero pagati il doppio

Icamerieri e le cameriere andrebbero pagati il doppio di quello che è. Sono benefattori dell'umanità, una professione che meriterebbe il bollo dell'Unesco. Mia madre disprezzava chi tratta male un cameriere, e aveva ragione. Alla vecchia Campana di Roma, che ancora profuma o puzza del pellegrinaggio cinquecentesco di Montaigne, mi chiamavano tutti "professore", me che non sono nemmeno laureato, e quel titolo sulfureo, gradevolmente ruffiano, me lo godevo carnalmente, altro che dottore o ministro, in sorniona compagnia dei miei amici garçons tutti rigorosamente di Leonesca, a un tiro di schioppo da Amatrice, me lo assaporavo come i suppli croccanti e bianchi, qualche volta spolverati di tarluffo d'Alba. Mai avuto bisogno di chiamare un cameriere o una cameriera, compito tecnicamente impossibile (garçon è ridicolo, cameriere è stupidamente tautologico, scusi è timido). Mi è sempre bastato alzare lo sguardo con attenzione umanistica al contatto personale.

(segue nell'inserto TV)



CONTRO IL SALARIO MINIMO

Bisogna conoscere la Direttiva europea per capire che è una misura inadeguata all'Italia, tra i paesi virtuosi a maggior copertura contrattuale. Il problema vero è il lavoro irregolare. Le insidie di un salario per legge che scavalchi le relazioni tra le parti sociali. Un'indagine

di Oscar Giannino

Quando, dopo una lunga istruttoria, la Commissione europea annunciò a ottobre 2020 l'iniziativa di una direttiva sul salario minimo per legge, la politica italiana iniziò subito a riscaldarsi sul tema. Ora che il 7 giugno scorso è stato raggiunto un accordo politico tra il Parlamento europeo e gli stati membri dell'Unione sui contenuti generali della proposta di direttiva, la politica è esplosa. Pd e Cinque stelle sono in prima fila a ripetere "l'Europa ce lo chiede". Il ministro Orlando afferma ogni giorno che la misura va assunta in poche settimane, entro luglio. Non è vera la prima cosa, e la seconda contraddice come vedremo proprio uno dei punti sin qui annunciati della direttiva.

Ma su questa delicata materia di "chi stabilisce cosa sui salari" mentre l'inflazione è ai massimi da decenni, se c'è un rischio da evitare è proprio quello di ridurla a una toredada di matador contrapposti.

Di conseguenza, la cosa migliore è armarsi di pazienza, compitare e analizzare molti numeri, cercare innanzitutto di capire bene. Innanzitutto: che cosa davvero indica la direttiva (di cui comunque manca ancora il testo), come nasce e a che cosa mira? L'accordo arriva dopo un lungo processo di negoziazione e

ascolto della Commissione esteso all'inizio alle rappresentanze di sindacati e imprese a livello europeo, prima di concentrarsi sull'ascolto del Parlamento e del Consiglio Ue. Il 7 giugno è terminata questa prima fase istituzionale. E in una conferenza stampa al Parlamento europeo è avvenuta l'illustrazione dell'architettura dell'accordo. L'obiettivo dell'intervento, stabilire una serie di misure volte ad affrontare il problema in crescita dei working poors, ma nel rispetto delle competenze nazionali e dei diversi modelli europei

di relazioni industriali tra parti sociali. Poiché il quadro europeo è molto variegato. Il salario minimo per legge è stato adottato da 21 paesi su 27 e l'Italia è tra i sei paesi che non l'hanno fatto: ma è completamente falso che oggi l'Europa ci chieda e tanto meno ci obblighi a farlo. Perché? Andiamo con ordine.

Sono i 21 paesi che hanno salari minimi per legge determinati in una forbice molto ampia, a "dover" presentare un piano di azione e di governance che aggiorni e chiarisca quali criteri siano stati seguiti per fissarli e aggiornarli nel tempo, e in che relazione essi siano rispetto all'andamento del costo della vita e della produttività. Sul criterio, le istituzioni europee indicano, alla fine della loro prima consultazione e nel draft della Direttiva, di fissare il salario minimo tenendo come riferimento non oltre il 60 per cento del salario mediano lordo e il 50 per cento del salario medio lordo a livello nazionale. L'accordo stabilisce poi la necessità di istituire organi consultivi con la partecipazione di tutte le parti sociali, prima di decidere come fissare e aggiornare il salario minimo per legge: e questa indicazione esclude tanto per cominciare che il ministro Orlando possa fare uno o due incontri fiume con tutte le sigle datoriali e sindacali e poi decidere da solo in quattro settimane, vista la mole di questioni coinvolte. E attenzione a quel che viene ora: grazie alla fortissima spinta dei sindacati europei nella fase delle consultazioni già avvenute, in realtà la Direttiva indica come modello da perseguire e rafforzare per la tutela di salari minimi congrui la via della contrattazione collettiva tra le parti sociali. Tanto è che vero che sono i paesi sotto l'80 per cento di copertura contrattuale degli occupati a dover presentare "piani di azione rafforzati".

(segue a pagina due)

Oscar Giannino (Torino, 1961), anima libertaria in abito anglo-risorgimentale, vecchio sodale del Foglio, su cui ha scritto per anni, si occupa di economia e politica.

L'innovazione secondo Colao. Alla Festa del Foglio

Alla Festa dell'Innovazione del Foglio, che si è svolta sabato scorso a Venezia, è intervenuto anche Vittorio Colao, ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione di-

di LUCIANO CAPONE

digitale. Siamo partiti da un tema che è da molti anni in primo piano in Italia, ovvero la rete unica. Da poco c'è un'intesa tra i vari attori coinvolti, Cassa depositi e prestiti, Tim, Open Fiber e alcuni fondi che sono tra i principali azionisti delle aziende. E' un unicum in Europa, dove invece ci sono modelli più concorrenziali, ed era anche il modello italiano, con la nascita di Open

FESTA DEL FOGLIO | INSERTO IV

Alessandra Guidi (Dis): "La censura non la facciamo noi ma Putin"

di VALERIO VALENTINI

un po' a sproposito. Innanzitutto la rete unica era la versione originaria, in cui si prevedeva che Telecom comprasse Open Fiber e diventasse un operatore integrato dall'inizio alla fine e questo sì, era un modello unico.

(segue nell'inserto I)





il Giornale



LUNEDÌ 13 GIUGNO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLII - Numero 22 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

MAGISTRATI INTOCCABILI

VINCONO I SABOTATORI

Non c'è il quorum: l'affluenza al referendum sulla giustizia si ferma attorno al 20% dopo settimane di oscuramento mediatico e attacchi. Il «sistema» è salvo

COMUNALI: GENOVA E PALERMO VERSO IL CENTRODESTRA SCANDALO IN SICILIA: LA GRANDE FUGA DEI PRESIDENTI DI SEGGIO

■ I cinque quesiti sulla giustizia si schiantano sul muro del quorum. Troppo bassa l'affluenza per il referendum, ferma intorno al 20%. Va meglio la partecipazione alle amministrative nei quasi mille Comuni chiamati a eleggere il sindaco. A Palermo ritardi e seggi chiusi, scoppia un caso nazionale.

Benignetti, Cesaretti, de Feo, Malpica, Napolitano e Zurlo da pagina 2 a pagina 8

INTERVISTA A GAETANO PECORELLA

«Ignorato il merito dei quesiti
Ha pesato lo scontro politico»

Fazzo a pagina 4

LA LEGA: TORNIAMO AL GOVERNO, POI LA RIFORMA

Berlusconi: «Non è ancora morta
la magistratura politicizzata»

Borgia e Di Sanzo alle pagine 8-9

UNO SCHIAFFO ALLA DEMOCRAZIA

di Augusto Minzolini

Qualunque sia l'esito di un voto va rispettato. È l'abc di ogni regime democratico. Detto ciò, non si è mai vista una congiura contro una consultazione referendaria come quella che è stata consumata ai danni dell'appuntamento di ieri. Ecco perché nessuno si faceva illusioni sull'epilogo. In realtà, più che di una congiura, si è trattato di un meccanismo di autotutela del «sistema». Un «sistema» ben più complesso di quello descritto da Palamara perché non riguarda solo procure e tribunali, ma il Palazzo nel suo insieme. All'operazione che ha affossato - non sconfitto, visto che non hanno vinto i No - i referendum sulla giustizia, hanno partecipato un po' tutti, perché l'argomento investiva la magistratura, cioè il Potere che ha dominato gli ultimi quarant'anni di vita repubblicana, che ha liquidato intere classi dirigenti ma ne ha risparmiato anche altre verso le quali ha maturato un credito. È andata, quindi, in scena una tragicommedia che ha due vittime: la democrazia e il popolo. Visto, e ci mancherebbe altro, che nessuno si è sognato di dire dopo il risultato che il nostro sistema giudiziario è perfetto o che i magistrati godono della fiducia dell'opinione pubblica, si è creata una situazione paradossale: c'è un voto di cui naturalmente va preso atto, ma che fa a botte con l'umore del Paese. È esattamente la miscela esplosiva che allontana i cittadini dalle istituzioni.

Un problema che purtroppo, a quanto pare, non interessa al Palazzo. Tant'è che tutti hanno fatto la loro parte per esorcizzare l'appuntamento.

La Consulta ha bocciato i quesiti con maggiore appeal, cioè i più semplici, che avrebbero trainato gli altri: da quello sulla droga, a quello sull'eutanasia, a quello sulla responsabilità civile dei giudici. Il governo ha visto bene di fare svolgere la consultazione solo il 12 giugno e basta guardare la storia dei referendum in Italia per scoprire che, salvo poche eccezioni, la durata della votazione su uno o due giorni pone un'ipoteca pesante sul raggiungimento del quorum. L'informazione si è voltata dall'altra parte, a cominciare dalla Rai che per l'occasione ha mandato in soffitta la «par condicio». E l'art. 48 della Costituzione, quello che considera il voto «un dovere civico», è stato parafrasato da alcune cariche istituzionali e al vertice del Pd in modo tale che la tanto vituperata astensione si è trasformata in un diritto. Solo che hanno esagerato e i cittadini per un effetto di trascinamento non sono andati a votare neppure per le elezioni amministrative (l'affluenza è stata bassa). Del resto, come avrebbero potuto se in questa campagna elettorale non è stata assordante la propaganda ma «il silenzio». Talmente rigoroso ed ermetico che ieri tre quarti degli italiani erano all'oscuro dell'appuntamento elettorale.

Ultima riflessione. Da qualche anno i cittadini disertano le urne e le nostre istituzioni elettive hanno un «gap» di partecipazione. All'indomani di ogni elezione c'è un allarme generale. In questa situazione utilizzare l'astensione, cioè la patologia, come strumento per affermare la propria opinione in politica può rivelarsi pericoloso. Magari si vince. Ma muore il paziente. Appunto, la democrazia.

IPOTESI DISIMPEGNO USA DOPO IL DONBASS

Biden tentato di mollare Kiev E Mosca celebra l'autarchia

Andrea Cuomo e Gian Micalessin

con Mosseri e Tagliaferri da pagina 12 a pagina 14



IERI E OGGI l'apertura di McDonald's di Mosca nel 1990 e la coda ieri davanti al fast food «autarchico»

ELEZIONI, COLPACCIO MÉLENCHON

Francia, Macron trema Raggiunto dai comunisti

Gaia Cesare

■ Parità o leggero vantaggio per la coalizione di sinistra. Da una parte Ensemble, il blocco che sostiene Emmanuel Macron, dall'altra la sinistra guidata dal ribelle Jean-Luc Mélenchon. L'incubo del presidente francese, riletto con il 58,5% appena 50 giorni fa, rischia di avverarsi: Macron potrebbe perdere la maggioranza assoluta all'Assemblea nazionale. Tutta colpa del guastatore rosso ILM, secondo le prime stime delle elezioni legislative in Francia.

a pagina 15

«MIA ECONOMIA»

Come scegliere l'auto green con le regole Ue

Luigi Barni

■ Anno 2035, basta automobili termiche. Cosa è meglio scegliere oggi? Non esiste una risposta univoca. Dipende dagli usi, dall'orizzonte e persino dai luoghi dove si vive e si guida. Ecco un vademecum.

con Bonora a pagina 19

LE CONSEGUENZE DI INFLAZIONE E CARO-ENERGIA

Frutta e verdura, stangata servita: gli aumenti ci costano 8 miliardi

De Francesco a pagina 10

IL VOCALE DEL RAPPER QUANDO SCOPRI LA MALATTIA

Fedez confessa: ho paura di morire

Paolo Giordano



Fedez ha pubblicato parte della sua conversazione con lo psicologo nel giorno in cui ha saputo di avere un tumore neuroendocrino al pancreas. Dopo la diagnosi, per il rapper 32enne sono arrivati l'operazione, la degenza, il ritorno a una normalità «diversa». E ora la voglia di fare i conti con lo spaventoso smarrimento che avvolge tutti i malati.

a pagina 17

F1 A BAKU

Ferrari flop: Leclerc illude Un'altra pole va in «fumo»

di Benny Casadei Lucchi
con Zapelloni a pagina 28



WELL MADE IN ITALY

«IN ITALIA, FATE SANE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI INVALIDE)». È UNO DEI TEMI PIÙ RICCHI DI UNO DEI CLICCHI



IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 13 giugno 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Quadro desolante dopo mobilità e pensionamenti

Scuola, organici ko

Mancano 18mila docenti per il prossimo anno

Ballatore a pagina 18



Suolo, apprezzamento di troppo

Coltellate nella serata tra amici

De Salvo a pagina 19

ristora
INSTANT DRINKS

Referendum flop. E il caos a Palermo

I quesiti sulla giustizia mancano clamorosamente il quorum. Nel capoluogo siciliano presidenti di seggio assenteisti: elettori respinti. Attesa una valanga di ricorsi, bufera sulla Lamorgese. Amministrative, gli exit poll: centrodestra verso la vittoria nelle due grandi città. Servizi e De Robertis alle pag. 2, 3, 4 e 5

L'ultima vergogna

C'è la partita

La democrazia può attendere

Gabriele Canè

Questa volta è troppo. Ne abbiamo viste e vissute di tutti i tipi in ogni elezione, ma ciò che è successo a Palermo supera qualunque livello di tolleranza anche del cittadino più paziente, ubbidiente e rispettoso delle istituzioni. Chiamare la gente alle urne per la scelta del sindaco a giugno, dove il mare (bello) bagna la città, e quando alla sera la squadra di casa si gioca la promozione in serie B, beh, è una vera provocazione. E se 50 presidenti di seggio su 600, circa il 10 per cento, danno *forfait* impedendo a migliaia di persone di votare, va elogiato il loro spirito sportivo, ed eventualmente bisogna chiedersi come mai ne siano rimasti 550.

Continua a pagina 4

| CITTA' | USCENTE | PERCENTUALE |
|-----------|--|-------------|
| GENOVA | Marco BUCCI (Centrodestra, Iv) | 51-55 |
| | Ariel DELLO STROLOGO (Centrosinistra, M5s) | 36-40 |
| | Mattia CRUCIOLI (Lista civica (ex M5s)) | 2-4 |
| PALERMO | Roberto LAGALLA (Udc, Forza Italia, Fd'I, altre) | 43-47 |
| | Franco MICELI (Centrosinistra, M5s) | 27-31 |
| | Fabrizio FERREDELLE (Azione, + Europa) | 14-18 |
| VERONA | Damiano TOMMASI (Centrosinistra) | 37-41 |
| | Federico SBOARINA (Fd'I, Lega) | 27-31 |
| | Flavio TOSI (Forza Italia) | 27-31 |
| PARMA | Michele GUERRA (Pd, liste civiche) | 40-44 |
| | Pietro VIGNALI (Forza Italia, Lega) | 19-23 |
| | Dario COSTI (Lista civica) | 10-14 |
| L'AQUILA | Pierluigi BIONDI (Centrodestra) | 49-53 |
| | Stefania PEZZOPANE (Pd, M5s) | 23-27 |
| | Americo DI BENEDETTO (Liste civiche) | 21-25 |
| CATANZARO | Valerio DONATO (Forza Italia, Lega, Iv, Udc) | 40-44 |
| | Nicola FIORITA (Pd, M5s, liste civiche) | 31-35 |
| | Antonello TALERICO (Lista civica) | 13-17 |

DALLE CITTÀ

L'inferno di via Bolla

«Io, sotto assedio dei nomadi vivo con il coltello sul tavolo»

Lazzari nelle Cronache

La città che cambia

Piazzale Loreto: lavori entro il 2026 ma ora è polemica

Mingoia nelle Cronache

L'abbraccio a Londra

Via Antonini e Grenfell Tower gemelli nel dolore

Vazzana nelle Cronache



Orrore a Sesto San Giovanni

Ragazzo fa a pezzi il padre «Allarme disagio psichici»

Lana e Giorgi a pagina 11



Formula 1 e tennis, i due volti dell'Italia sportiva

Ancora disastro Ferrari Berrettini torna e vince

Turrini e Grilli nel Q3

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO **actiV**
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.





IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 181 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10/11, L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 13 Giugno 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE "IL MATTINO" - "IL GIORNO" €1,80 L.33

Il mercato

Deulofeu già pensa da napoletano Zielinski: «Resto»

Taormina a pag. 14



L'intervista

L'amarcord di Zico «Perdonai Diego per il gol di mano»

Pino Taormina a pag. 15



L'analisi

Le modifiche necessarie per salvare il Superbonus

Angelo De Mattia

In questa settimana è del tutto lecito che i cittadini si attendano un'indicazione, da parte del governo, sul Superbonus 110 per cento, anche in relazione agli emendamenti al Decreto Aiuti in sede di conversione. Che la politica dei bonus dovrà essere rivista, quanto meno razionalizzata, non vi dovrebbe essere dubbio. Che il Superbonus si offra alle critiche, in particolare del premier Mario Draghi, con riferimento, soprattutto, alla mancanza di conflitto di interesse tra committente, opera edilizia e impresa incaricata, è altrettanto vero. Ma vanno, poi, indicati i sicuri progressi, dal punto di vista energetico e ambientale, dei lavori che il Superbonus incentiva e l'impulso sul Pil che ne consegue da parte del settore edilizio che, quando va bene, tout va nell'economia, secondo la famosa espressione francese.

D'altro canto, se, nonostante i rilievi, non si è voluto o avuta la forza politica di sopprimere l'innovazione né di significativamente ridimensionarla, innanzitutto per i prevalenti benefici, allora vi è una ragione in più perché se ne eviti un blocco. Quest'ultimo rischio si profila sia per l'esaurirsi dei previsti fondi pubblici - le coperture totali di bilancio ammontando, al 2036, a 33,3 miliardi circa a fronte di detrazioni fiscali attivabili per 33,7 miliardi - sia per il venir meno, per ora, della possibilità per diverse banche, che hanno raggiunto il limite dell'operazione, di compensare il pagamento delle imposte con i crediti di cui sono cessionarie da parte delle imprese.

Continua a pag. 35

La disfatta dei referendum

► Quesiti sulla giustizia, quorum lontano. Berlusconi rompe il silenzio e attacca le toghe Comunali, gli exit poll: il centrodestra avanti a Genova, Palermo, Catanzaro e L'Aquila

Affluenza bassa

In Campania non basta il traino dei sindaci

Gigi Di Fiore a pag. 5



Il primo turno in Francia

Avanzata di Mélenchon Macron, strada in salita

Francesca Pierantozzi a pag. 9



Il commento

UN FALLIMENTO ANNUNCIATO È ORA DI CAMBIARE

Massimo Adinolfi

Come volevasi dimostrare: niente quorum, e iniziativa referendaria vanificata. È un peccato: non solo per le proposte di riforma in materia di giustizia, ma anche per l'istituto in sé.

Continua a pag. 35

Il flop dei controlli

Reddito, non scatta la multa ai furbetti: Regioni in ritardo

Francesco Bisozzi

Reddito, niente stretta per chi rifiuta il lavoro. La decurtazione di 5 euro non scatta: le Regioni non hanno ancora fornito i dati. Intanto manca il tracciamento delle offerte dai Centri per l'impiego.

A pag. 10

La resa in F1, il trionfo del tennista a Stoccarda



Il pilota della Ferrari Charles Leclerc e il tennista Matteo Berrettini

Crac Ferrari, bentornato Berrettini

Giorgio Ursicino e Vincenzo Martucci a pag. 17

Le inchieste del Mattino

Scuola, evasione da record il caso delle alunne-madri

Napoli, boom alle medie e in periferia. L'allarme dei presidi

Leandro Del Gaudio

Evasione scolastica: record alle medie e in periferia. I presidi lanciano l'allarme. E cresce anche il fenomeno delle alunne-mamme.

In Cronaca

Cervelli in fuga

Dario, da Napoli alla Nasa per studiare la luna segreta

Ettore Mautone

Dario Pisanti, napoletano, giovane ingegnere formatosi alla Federico II lavora alla Nasa allo sviluppo di un maxi telescopio sulla Luna: conta di restare negli States.

A pag. 11

Cervelli di ritorno

Davide, biologo anti-Covid dopo Harvard c'è il Tigem

Davide Cacchiarelli, biologo molecolare, origini campano-calabre, studi a Roma. Dopo Boston e Harvard da 5 anni è tornato in Italia al Tigem di Andrea Ballabio ed è docente associato alla "Federico II" di Napoli.

A pag. 11

Il personaggio, il dibattito

Fedez, la malattia e la paura: il coraggio di condividere

Fabrizio Coscia

Confesso che provo simpatia per Fedez. Simpatia umana. E che ho provato compassione, come molti noi credo, per la prova difficile che ha dovuto affrontare. Così come ho provato un certo sgomento per le aggressioni verbali degli haters su Instagram, quando il rapper milanese ha annunciato pubblicamente di avere un cancro. Ma anche per le critiche un



po' snobistiche di chi considera poco corretto, poco dignitoso mettere in piazza la propria malattia, la propria vita intima, come se non vivessimo tutti, ormai, sui social, chi più chi meno, come dentro un'enorme casa di vetro in cui esponiamo continuamente il nostro privato. Adesso Fedez è tornato a scrivere del suo cancro sulle storie Instagram, allegando un audio che non può lasciare indifferenti.

Continua a pag. 34

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE
VITAMINE
COMPLESSO actiVIT
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 181
Sped. in A.P. 01/03/2001 con L. 4/2004 art. 1 c. 1 DGR N°

NAZIONALE



Lunedì 13 Giugno 2022 • S. Antonio di Padova

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

La biografia
Adriano Olivetti
il coraggio visionario di un uomo atipico
Ajello a pag. 22



Sesto titolo in carriera
Berrettini è tornato
trionfo a Stoccarda dopo l'infortunio
Martucci nello Sport



Formula Uno
Delusione Ferrari a Baku
si rompe il motore: Leclerc e Sainz out Doppietta Red Bull
Nello Sport



Flop referendum, destra avanti nelle città

►Gli exit poll danno favoriti i candidati di FdI, Lega e FI a Genova, L'Aquila, Palermo e Catanzaro

►Il centrosinistra in vantaggio a Parma e Verona. L'astensione cancella la consultazione sulla giustizia

ROMA Flop referendum, l'astensione cancella la consultazione sulla giustizia. Comunali, destra avanti nelle città

Allegrì, Acquaviti, Bulleri, Cordella, Dascoli, De Rossi, Guasco, Malfetano, Pucci e Rossi da pag. 2 a pag. 7

I seggi a Palermo
Se non si vota per una partita, chi perde è la democrazia
Paolo Pombeni

Molti diranno che c'era da aspettarsi e troveranno varie buone spiegazioni per come è andata. Basso affluenza per il referendum (non si arriva al 20%), partecipazione poco esaltante anche per le amministrative. Vogliamo consolarci ricordando (...)

Continua a pag. 20

Piani di governo
Le modifiche che servono per salvare il Superbonus
Angelo De Mattia

In questa settimana è del tutto lecito che i cittadini si attendano un'indicazione, da parte del governo, sul Superbonus 110 per cento, anche in relazione agli emendamenti al decreto Aiuti in sede di conversione. Che la politica del bonus dovrà essere rivista, quanto meno razionalizzata (...)

Continua a pag. 20

| I DATI | | Exit Poll Rai (Concorso Opinio - Dati in %) | |
|--------------------------------|----------------------------------|---|-------------------------------|
| L'AQUILA | PALERMO | GENOVA | VERONA |
| VERSIL BALLOTTAGGIO | VERSIL ELEZIONE | PROBABILE ELEZIONE | VERSIL BALLOTTAGGIO |
| Pierluigi Biondi (Cdx) 49-53 | Roberto Lagalla (Cdx) 43-47 | Marco Bucci (Cdx) 51-55 | Damiano Tommasi (Cdx) 37-41 |
| Stefania Perzopane (Cdx) 23-27 | Franco Miceli (Cdx) 27-31 | Ariel Dello Strologo (Cdx) 36-40 | Federico Sbarina (FdI) 27-31 |
| A. Di Benedetto (L. Cdx) 21-25 | Fabrizio Ferrandelli (Cdx) 14-18 | Mattia Cruciani (L. Cdx) 2-4 | Flavio Tosi (FdI) 27-31 |
| Simona Volpe (L. Cdx) 0,5-2 | | Antonella Marras (Sinistra) 1-3 | Alberto Zelger (L. Cdx) 0,5-2 |
| PARMA | CATANZARO | | |
| VERSIL BALLOTTAGGIO | VERSIL BALLOTTAGGIO | | |
| Michele Guerra (Cdx) 40-44 | Valerio Donato (FdI) 40-44 | | |
| Pietro Vignali (FdI) 19-23 | Nicola Fiorita (Cdx) 31-35 | | |
| Dario Costi (L. Cdx) 10-14 | Antonio Talerico (L. Cdx) 13-17 | | |
| Priamo Bocchi (FdI) 6-8 | Wanda Ferro (FdI) 7-9 | | |

Legislative, presidente indebolito. Zemmour fuori al primo turno
PARIGI Legislative in Francia, Mélenchon in vantaggio nel primo turno delle elezioni che eleggono i 577 deputati dell'Assemblée Nationale. Per il presidente Macron la strada è in salita per ottenere la maggioranza in Parlamento. Almeno, secondo i risultati dei primi exit poll diffusi dalle tv francesi. «Il partito presidenziale è sconfitto», ha commentato Mélenchon. L'astensione tocca record del 52,8%. Secondo turno il 19 giugno. Pierantozzi a pag. 13

Reddito, niente multa ai furbetti
«Le Regioni non danno i nomi»
►La decurtazione (beffa) di 5 euro per chi rifiuta il lavoro non sarà applicata. Mancano anche i dati dei navigator

ROMA È rimasta sulla carta la stretta al reddito di cittadinanza calata a terra dal governo con l'ultima legge di Bilancio. Sono rimasti intatti gli importi versati ai percettori del sussidio che rifiutano il lavoro. Non si è ancora materializzato il taglio (simbolico) di 5 euro previsto dalla manovra. Come mai? Nella maggior parte dei casi le offerte di lavoro non vengono tracciate, spiegano dall'Anpal, dunque i rifiuti emergono solo raramente. Ma anche perché i centri per l'impiego, coordinati dalle Regioni, tardano a comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro i nomi dei beneficiari della prestazione di sostegno che dicono no al lavoro. Bisozzi a pag. 11

L'ipotesi: aumentare le tasse sugli extraprofiti
«Salari più alti per quattro mesi»
Il piano contro il caro inflazione
Andrea Bassi
Salari più alti per 4 mesi spunta l'idea di aumentare la tassa sugli extraprofiti. In arrivo un decreto a luglio per contrastare gli effetti dell'inflazione sugli stipendi. I benefici di 50-70 euro in busta paga per i redditi non superiori a 35mila euro. A pag. 10

Paura ad Atina, una bimba di 6 anni gravemente ferita al volto
Si sporge dall'auto, colpita dal trattore

Roberta Pugliesi e Flaminia Savelli
Sporge il capo dal finestrino dell'auto e viene colpita da un trattore in transito. Giulia, 6 anni, lotta tra la vita e la morte. La bambina, a causa del violento urto, ha riportato un grave trauma cranico e ora si trova in coma farmacologico dopo essere stata sottoposta ad un intervento chirurgico. L'incidente è avvenuto nella tarda serata di sabato ad Atina, cittadina della Valle di Comino, la zona del Frusinate che confina con l'Abruzzo. Il padre: «Forse non era sul seggiolino, io e mia moglie ci siamo distratti».

Il cantante pubblica l'audio della visita
«Ti racconto la mia paura di morire»
Fedez dallo psicologo dopo il tumore



MILANO La voce rotta dai singhiozzi, piano non si interrompe. «Ho paura di morire». A confessarlo al suo psicologo è Fedez, che ieri ha voluto condividere con i suoi 14 milioni di follower, tra le storie su Instagram, alcuni estratti della seduta fatta dallo psicologo il giorno in cui, a marzo, ha scoperto di avere il tumore al pancreas per il quale è stato poi costretto a farsi operare. Marzi a pag. 12

Il Segno di LUCA
GEMELLI, DA OGGI TUTTO PIÙ FACILE
Oggi finalmente Mercurio rientra nel tuo segno e tutto diventa più facile. La giornata sarà comoda, come un abito di sartoria fatto su misura per te. Riprendi possesso della tua agilità, cioè della vivacità mentale e soprattutto della curiosità, il tuo bene più prezioso. La Luna opposta al pianeta enfatizza ulteriormente queste qualità, rendendoti ancora più comunicativo e vivace nelle tue reazioni. Favorite tutte le mediazioni.
MANTRA DEL GIORNO
La contraddizione ci libera dal dogma.
© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

NELLE MIGLIORI LIBRERIE E NEGLI STORE ONLINE
Vincenzo De Luca
La democrazia al bivio
tra guerra, giustizia e patto sociale
www.guidadellibri.it

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistati separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto; € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Mezzogiorno, il Messaggero + Primo Piano-Risale € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "Sport e Tesori del Lazio" € 1,30 (posto Lazio).

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

del lunedì

LUNEDÌ 13 giugno 2022
1,70 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Violenza a Cattolica fuori dalla discoteca

Ragazza di 20 anni stuprata in spiaggia
Arrestato un muratore

Spadazzi a pagina 12



Referendum flop. E il caos a Palermo

I quesiti sulla giustizia mancano clamorosamente il quorum. Nel capoluogo siciliano presidenti di seggio assenteisti: elettori respinti. Attesa una valanga di ricorsi, bufera sulla Lamorgese. Amministrative, gli exit poll: centrodestra verso la vittoria nelle due grandi città **De Robertis** alle pag. 2, 3, 4 e 5

L'ultima vergogna

C'è la partita
La democrazia può attendere

Gabriele Canè

Questa volta è troppo. Ne abbiamo viste e vissute di tutti i tipi in ogni elezione, ma ciò che è successo a Palermo supera qualunque livello di tolleranza anche del cittadino più paziente, ubbidiente e rispettoso delle istituzioni. Chiamare la gente alle urne per la scelta del sindaco a giugno, dove il mare (bello) bagna la città, e quando alla sera la squadra di casa si gioca la promozione in serie B, beh, è una vera provocazione. E se 50 presidenti di seggio su 600, circa il 10 per cento, danno *forfait* impedendo a migliaia di persone di votare, va elogiato il loro spirito sportivo, ed eventualmente bisogna chiedersi come mai ne siano rimasti 550.

Continua a pagina 4

| CITTA' | USCENTE | PERCENTUALE |
|-----------|--|-------------|
| GENOVA | Marco BUCCI (Centrodestra, Iv) | 51-55 |
| | Ariel DELLO STROLOGO (Centrosinistra, M5s) | 36-40 |
| | Mattia CRUCIOLI (Lista civica (ex M5s)) | 2-4 |
| PALERMO | Roberto LAGALLA (Udc, Forza Italia, Fd'I, altre) | 43-47 |
| | Franco MICELI (Centrosinistra, M5s) | 27-31 |
| | Fabrizio FERRANDELLI (Azione, + Europa) | 14-18 |
| VERONA | Damiano TOMMASI (Centrosinistra) | 37-41 |
| | Federico SBOARINA (Fd'I, Lega) | 27-31 |
| | Flavio TOSI (Forza Italia) | 27-31 |
| PARMA | Michele GUERRA (Pd, liste civiche) | 40-44 |
| | Pietro VIGNALI (Forza Italia, Lega) | 19-23 |
| | Dario COSTI (Lista civica) | 10-14 |
| L'AQUILA | Pierluigi BIONDI (Centrodestra) | 49-53 |
| | Stefania PEZZOPANE (Pd, M5s) | 23-27 |
| | Americo DI BENEDETTO (Liste civiche) | 21-25 |
| CATANZARO | Valerio DONATO (Forza Italia, Lega, Iv, Udc) | 40-44 |
| | Nicola FIORITA (Pd, M5s, liste civiche) | 31-35 |
| | Antonello TALERICO (Lista civica) | 13-17 |

DALLE CITTÀ

Bologna, Lisei attacca la Regione

Allarme scorte di sangue, FdI: «Pronti ad andare in Procura»

Raschi in Cronaca

Bologna, disabilità e barriere

I fratelli 'social': «Messaggi sul web contro i pregiudizi»

Mastromarino in Cronaca

Imola, impresa storica

Delirio Virtus, batte Ferrara e vola in serie B

Montefusco in Qs



Orrore a Sesto San Giovanni

Ragazzo fa a pezzi il padre
«Allarme disagio psichici»

Lana e Giorgi a pagina 11



Formula 1 e tennis, i due volti dell'Italia sportiva

Ancora disastro Ferrari
Berrettini torna e vince

Turrini e Grilli nel Qs

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO **actiV**
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.



LUNEDÌ 13 GIUGNO 2022

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 22, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

AL RIENTRO DOPO L'INFORTUNIO
Berrettini batte Murray e trionfa a Stoccarda
SEMERIARD / PAGINA 37

DOPPIETTA REDBULL IN AZERBAIGIAN
Due rotture per le Ferrari
Leclerc: «Così fa male»
MANCINI / PAGINA 37

LE FRASI PRIMA DELL'INTERVENTO
Fedez si mette a nudo:
«Avevo paura di morire»
CORBI / PAGINA 17

SECONDO GLI EXIT POLL IL SINDACO VERSO LA RICONFERMA AL PRIMO TURNO. CENTRODESTRA VICINO ALLA VITTORIA ANCHE A PALERMO. CENTROSINISTRA AVANTI A VERONA

Genova, Bucci vede il bis

Referendum-flop, affluenza mai così bassa. Polemica e ritardi a Palermo per l'assenza di decine di presidenti di sezione

In attesa dello spoglio delle schede che inizierà oggi alle ore 14, gli exit poll assegnano al sindaco uscente di Genova Marco Bucci un'alta possibilità di riconferma al primo turno. Secondo gli exit poll del Consorzio Opinio per RaiUno il sindaco uscente, sostenuto dal centrodestra, avrebbe una percentuale tra il 51 e il 55%, mentre il candidato del centrosinistra, Ariel Dello Strologo, otterrebbe tra il 36 e il 40% dei voti. Va segnalato però il record negativo nell'affluenza alle urne (44%). A livello nazionale, a Verona sarebbe in vantaggio il centrosinistra e a Palermo il centrodestra. Quorum non raggiunto per i 5 referendum sulla giustizia, che hanno fatto registrare la minore affluenza mai vista per una consultazione, sotto il 20%.

DE FAZIO E ALTRI SERVIZI / PAGINE 2-9

IL COMMENTO
MARCELLO SORGI / PAGINA 18
L'INSTABILITÀ CHE INSIDIA IL GOVERNO

Un centrodestra in vantaggio e diviso significa una sola cosa per il governo: instabilità.

L'ANALISI
ANNALISA CUZZOCREA / PAGINA 18
QUEL TRISTE DISINCANTO DELLA DEMOCRAZIA

Non è vero che se accade in altre democrazie mature, è normale succeda anche da noi.

IL VOTO A GENOVA: PREVISIONI DEL CONSORZIO OPINIO

| | |
|------------------------------|---------------------------------------|
| 51-55% MARCO BUCCI | 36-40% ARIEL DELLO STROLOGO |
|------------------------------|---------------------------------------|

ELEZIONI POLITICHE IN FRANCIA
Danilo Ceccarelli
Effetto Mélenchon, sinistra avanti
A rischio la maggioranza di Macron

L'avanzata di Mélenchon in Francia mette in difficoltà Macron. Al primo turno delle legislative l'unione di gauche ed ecologisti raggiunge il 26,2% e supera il partito del presidente, che in vista del ballottaggio dovrà provare a recuperare il terreno perduto. L'ARTICOLO / PAGINA 23

LA MISSIONE DIPLOMATICA
Ilario Lombardo e Letizia Tortello
Draghi e i leader Ue giovedì a Kiev per sbloccare i corridoi del grano

La data fissata, anche se non confermata, è giovedì 16 giugno. Il presidente del Consiglio Draghi, il cancelliere tedesco Scholz e il presidente francese Macron saranno a Kiev per incontrare Zelensky. Tra gli obiettivi l'apertura di corridoi per il grano. L'ARTICOLO / PAGINA 18

LE PRIME REAZIONI
Annamaria Coluccia e Emanuele Rossi
Toti: con questi risultati il centrodestra riparte dall'alleanza di Genova

Il presidente della Regione Liguria Toti non canta ancora vittoria. Ma invita già a riflettere sul senso nazionale del risultato di Genova. «La prudenza è necessaria, si tratta di exit poll. Ma se in una città storicamente di centrosinistra come Genova riusciremo a riconfermare al primo turno Marco Bucci, sarebbe la dimostrazione che il mio modello di centrodestra, aperto al centro, funziona». L'ARTICOLO / PAGINA 3

LA GIORNATA AI SEGGI
Bruno Viani
L'alpino di 104 anni e la nipote al debutto «Giusto essere qui»

Una sezione elettorale in via Cavallotti

Tra i genovesi al voto una delle storie simbolo è quella di Lodovico, alpino di 104 anni reduce di Russia e della nipote Aurora, 19 anni, alla prima elezione. VIANI / PAGINA 21

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

LUNEDÌ TRAVERSO | **ICONTANTI CONTANO DI PIÙ** | **CLAUDIO PAGLIERI**

Questa settimana sono andato a comprare una bottiglia di champagne, un piccolo lusso per festeggiare la patente di mio figlio. Con grande sollievo gli ho affidato le chiavi e la gestione dell'auto, che uso pochissimo e senza riscaldamento né condizionatore, per costringere Putin alla resa. La cosa che mi ha divertito di più è stata la reazione del negoziante quando per pagare la bottiglia ho estratto una banconota da 50 euro: l'ha guardata quasi fosse un'immaginetta di Sant'Omobono, protettore dei mercanti. Incredulo che pagassi in contanti, mi ha perfino fatto uno sconto di un (!) euro. Ne è nata una discussione sull'obbligo del Pos, sui costi delle carte di credito, sui balzelli che gravano su commercianti e clienti a tutto beneficio delle banche. Io sono un romantico e resto legato all'epoca in cui i soldi erano soldi, concreti e fruscianti, a Zio Paperone che si tuffa nelle monete del deposito e nuota come un pesce baleno, mentre oggi tutto è impalpabile e sfuggente come un gioco di prestigio. La sparizione del contante combatterà pure il lavoro nero e l'evasione fiscale, ma contribuisce a impoverire ancora di più chi ha pochi soldi e ad arricchire chi ne ha tanti. I miei cinquanta euro cartacei passano di mano in mano mille volte e restano sempre cinquanta euro, quelli virtuali perdono qualcosa a ogni passaggio, e quando alla fine il prestigitatore mostra il cilindro dentro non c'è nulla: i cinquanta euro li ha in tasca lui, e può stappare la bottiglia di champagne.—

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r



Il Sole 24 ORE del lunedì



Terzo settore Profughi ucraini, l'accoglienza inciampa tra inerzie e posti disponibili distribuiti male

Valentina Melis e Bianca Lucia Mazzei — a pagina 20

SCARPA



RIBELLE RUN THE HERO HITS THE TRAIL.

SHOP ONLINE - SCARPA.COM

€ 2 in Italia Lunedì 13 Giugno 2022 Anno 158, Numero 161

Periodici di vendita all'ingrosso: Casella Postale 423, 37070 Arco (TN)

Il Sole 24 Ore è un giornale di informazione, politica, cultura, sport, economia, cronaca, opinioni e servizi. È edito da Editrice Il Sole 24 Ore S.p.A. (Sole 24 Ore) con sede in Via della Spina, 45, 00187 Roma, Italia. Tel. +39 06 57991.1. E-mail: info@sole24ore.com



Le sezioni digitali del Sole 24 Ore



L'area premium include approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore



Market Plus Notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari



Norme & Tributi Plus I quotidiani digitali su Fisco, Diritto, Enti Locali & Edilizia



Lavoro Contratti, sicurezza, formazione, controversie e welfare

Economia e mercati Borse al bivio dopo lo shock sui tassi d'interesse

Ottimisti e pessimisti. Inflazione alle stelle e banche centrali restrittive: dopo il venerdì nero dei listini confronto aperto tra chi ritiene che il peggio sia alle spalle e chi teme per il futuro

di Morya Longo — a pagina 5

LE FAMIGLIE ACCUMULANO LIQUIDITÀ

La guerra accelera i depositi in conto corrente

di Margherita Cecci e Michela Finizio — a pagina 4

Panorama

VERSO LA RIFORMA

Liti fiscali, l'ultimo giudice onorario uscirà solo nel 2053

Ci vorranno trent'anni per completare l'avvicendamento dei nuovi giudici fiscali "professionali" e a tempo pieno con gli attuali giudici "onorari" impegnati part-time. Dovranno lavorare a braccetto fino al 2053. Il lungo lavoro congiunto vuole evitare che nella fase di transizione si creino carenze di giudice nelle Commissioni tributarie.

Ivan Cimmarusti — a pag. 2

COPPIE DI FATTO

Spazio a mediazioni e accordi con i legali

Più spazio alle soluzioni delle controversie fuori dal tribunale. Dal 22 giugno le coppie di fatto che si lasciano, in lire per i figli, potranno trovare un accordo con la negoziazione assistita dagli avvocati. E cresce la mediazione, dopo il calo del 2020.

Maglione, Mazzei e Vaccaro — a pag. 8

AIUTI AGLI STUDENTI

Borse di studio per l'università: importi più alti, sale anche l'Isee

Eugenio Bruno — a pag. 12

Il Catasto parte da 35 miliardi di tasse

Fisco e immobili

In attesa della riforma, nel 2021 gettito al top su trasferimenti e possesso

Tra Imu, Iva e imposta di registro, le tasse sugli immobili hanno raggiunto i 35,5 miliardi nel 2021. Una cifra record cui si arriva sommando le imposte sul possesso (31,7 miliardi di Imu) e quelle sui trasferimenti im-

mobiliari, che si stima abbiano raggiunto i 13,8 miliardi trainate dal boom del mercato. Sono tributi che per lo più si basano - e continueranno a basarsi - sulle vecchie rendite catastali, a partire dall'acconto Imu in scadenza il 16 giugno. Perché le nuove rendite aggiuntive, previste dalla riforma del Catasto, saranno pronte solo dal 2026 e non potranno essere usate a fini fiscali. Secondo il Ddl delega fiscale, infatti, la fotografia aggiornata dei fabbricati sarà relegata in una «ulteriore rendita», da affiancare a quella catastale attuale.

Aquaro e Dell'Oste — a pag. 3

WELFARE NEGLI STUDI

Bonus benzina da 200 euro ai dipendenti dei professionisti

Anche i professionisti datori di lavoro possono erogare il voucher carburante quale strumento di welfare ai propri dipendenti. Esclusi soci e collaboratori, il buono previsto dai Di aiuti può essere anche riconosciuto solo in parte ed è esentasse. Va corrisposto sotto forma di voucher, carta o inserimento nella piattaforma di welfare ma mai versato in contanti.

Lacqua, Rota Porta e Uva — a pag. 14

INTEGRAZIONE EUROPEA

Non solo Croazia e Bulgaria: chi bussa al club dell'euro



Nel suo ventesimo anniversario la moneta unica è arrivata a quota 20, con l'ingresso "sprint" della Croazia dal 2023. Tra due anni, toccherà alla Bulgaria. Ma altri Paesi potrebbero bussare.

Giuseppe Chieffino — a pag. 7

Real Estate 24

Case vacanza: dal mare al lago affitti su del 4%

Laura Cavestri — a pag. 16

L'amministratore di condominio

Il servizio e la risposta ai quesiti. Tutto nel fascicolo all'interno del giornale

Se l'assemblea non affida l'incarico il giudice nomina l'amministratore — Augusto Ciria

Marketing 24

Intrattenimento, lo show dei brand vale 620 milioni

Colletti e Grattagliano — a pag. 18

Strade-bancomat



AUTOVELOX, IL COMUNE INCASSA LA TASSA DI PASSAGGIO

Maurizio Caprino — a pag. 2

Advertisement for Sustenium Plus 50+ supplement, featuring a family image and product packaging.



Lunedì 13 giugno 2022
Anno LXXVIII - Numero 161 - € 1,20
Sant'Antonio

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990



DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

VINCE L'ASTENSIONE

Condannati all'ingiustizia

*Gli italiani disertano le urne
Fallisce il referendum
Affluenza sotto il 25%*

*Consultazione boicottata
dalla sinistra radical chic
e dalla scarsa informazione*

*Lezione al centrodestra
dalle amministrative
Trionfa solo se è unito*

Centro

Maxi retata di borseggiatori

Tomano i «manolesta»
Operazione dell'Arma
Quattordici arresti

Ricci a pagina 19

Inchiesta

In un antiquario sculture rubate

Trafugate a Napoli
saranno restituite
al Museo Filangieri

Sereni a pagina 21

Commercio

Saldi il 2 luglio Ma già ci sono

Normativa ignorata
Un negozio su tre
vende sottocosto



Verucci a pagina 18

Rapporto

Affitti più cari per gli studenti

Boom di richiesta case
da parte dei fuori sede
Canonici in salita

Conti a pagina 20

Startup

Arriva il cerotto cancella tattoo

Invenzione di 4 giovani
Biotecnologia indolore
per togliere i tatuaggi



Bruni a pagina 8

Il Tempo di Osho

A Palermo 50 seggi restano chiusi I presidenti sono andati allo stadio



Mineo a pagina 2

Voto per l'Assemblea nazionale. Melancon tallona Emmanuel Macron azzoppato dalla sinistra

Il premier a Gerusalemme

Draghi cerca gas e prova in Israele

Carta a pagina 6

... L'annunciato testa a testa al primo turno delle elezioni legislative in Francia per rinnovare i 577 seggi dell'Assemblea nazionale si è realizzato. Secondo i primi dati ufficiali il rischio per Macron di diventare «un'anatra zoppa» senza maggioranza assoluta per portare avanti la sua agenda si fa sempre più concreto. La sinistra di Mélenchon lo tallona.

Tommasi a pagina 7

... Il referendum sulla giustizia è fallito. Il quorum non è stato raggiunto per la scarsa partecipazione al voto. L'affluenza è rimasta sotto al 20%. A bloccare la consultazione sui cinque quesiti proposti da Lega e Radicali l'oscuramento informativo e il boicottaggio da parte della solita sinistra radical chic: da Letta alla Littizzetto fino a Repubblica. Intanto dalle amministrative arriva la prima indicazione al centrodestra: vince solo dove è unito.

De Leo, Di Mario e Solimene alle pagine 2, 3 e 4

COMMENTI

- **MAZZONI**
Ha prevalso la stanchezza di un popolo sfiduciato
- **BENEDETTO**
Per diventare democratici si deve aspettare ancora
- **FRUCCI**
Ogni sì nell'urna impegna a proseguire la battaglia

a pagina 9

Il tennista romano trionfa Bentornato Berrettini Batte Murray e si prende Stoccarda



Schito a pagina 13

FISIODANIELI®
ROMA

Fisioterapia
Medicina dello sport
Poliambulatorio medico

CONVENZIONATO CON
I PRINCIPALI FONDI ASSICURATIVI

OFFICIAL SPONSOR
FROSINONE CALCIO

Viale Stefano Grad, 345 - 00143 Roma
(Galleria Azzurra - Ex: Fonte Masagliese)
Tel. 06 5039432 - 06 5032953
info@fisiodanieli.it - www.fisiodanieli.it

Il diario
di Maurizio Costanzo

Non c'è da stupirsi, se si ha conferma, che gli scimpanzé, che comunque assomigliano molto all'uomo, tra grugniti urla e latrati, fanno diverse vocalizzazioni con significati alternativi. Faremmo lo stesso anche noi, se non ci avessero insegnato a parlare, se usassimo il loro stesso linguaggio. No, non c'è proprio da stupirsi. Ma sono convinto che gli studiosi arriveranno anche a capire il linguaggio di altri animali, che, comunque, tra di loro e all'esterno comunicano. Vi è mai capitato, visitando uno zoo, di aver voglia di scambiare due parole con uno scimpanzé?

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alternativi non vanno intesi come sostituti di uno stile sano, sportivo e di una vita di alta qualità. Activi® è un marchio di Sustenium. Il logo Activi® è di proprietà di Sustenium s.p.a.

IO Lavoro

Diversità e inclusione: policy aziendali avanti piano
da pag. 39

Anno 31 - n° 137 - €3,00 - Cof. 4.50 - Sped. in abb. post. - DL 33/2017 - art. 1, comma 10, lett. a) - DCB Milano - Lunedi 13 Giugno 2022
 Con "Anticiclaggio" € 9,90 in più

TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 44

Affari Legali

Patrimoni al sicuro con il wealth management
da pag. 21

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE **Sette**

PNRR

Istruzioni per l'uso

a pag. 17

Il salario minimo? C'è già

In Italia il 98% dei lavoratori e il 99% delle imprese è coperto dalla contrattazione collettiva. Nel settore privato sono stati siglati 935 accordi, ma il 60% è scaduto

IN EVIDENZA

Fisco - Scatta il timer per il recupero dell'Iva sui crediti insoddisfatti. La nota in diminuzione va emessa entro il 30/4 dell'anno successivo
 Ricca da pag. 8

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione
 www.italiaoggi.it/docio7

Stop preventivo al revenge porn: c'è la stretta del Garante privacy

Ciccia Messina a pag. 6

Damiani a pag. 41

RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

Famiglia e diritti dei minori, dal 22/6 processo civile al restyling

Ferrara da pag. 4

Alla fine vince solo il mercato

Grazie alla proposta di direttiva in discussione a Bruxelles, un tentativo di dare una risposta all'inflazione esplosa in tutti i paesi europei che sta erodendo il valore reale dei salari, è ripartito anche in Italia il dibattito sull'introduzione del salario minimo. L'obiettivo è soprattutto quello di contrastare tutti quei casi di paga oraria che sono sotto una certa soglia. È noto infatti che in molti comparti, non coperti da contratti collettivi, esistono lavoratori pagati 3 o 4 o 5 euro, compensi certamente non sufficienti a garantire autonomia e dignità alla persona del lavoratore. La discussione, molto accesa in Italia, è però viziata dal consueto tentativo delle parti in causa di portare ciascuna l'acqua al suo mulino. Gli interessi reali dei lavoratori sembrano quasi un pretesto per affermare le proprie tesi e il proprio tornaconto. Alcuni partiti, soprattutto Pd e M5s sembrano cavalcare il salario minimo senza preoccuparsi più di tanto di quali conseguenze potrebbe provocare, soprattutto

continua a pag. 5

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

INTEGRATO GB

Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

PAGHE GB

Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

REVISIONE LEGALE GB

La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

GESTIONE SOCIETÀ GB

SCOPRI DI PIÙ >> www.softwaregb.it
 info@gbsoftware.it - 06 97626328



LA NAZIONE

LUNEDÌ 13 giugno 2022
1,70 Euro

Nazionale - Empoli - Pontedera

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

E' una Beretta calibro 22 mai analizzata

I delitti del Mostro Spunta un'altra pistola scoperta in Maremma

Brogioni nel Fascicolo Regionale



Alla periferia di Firenze

Sparatoria nel condominio Due feriti

Nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Referendum flop. E il caos a Palermo

I quesiti sulla giustizia mancano clamorosamente il quorum. Nel capoluogo siciliano presidenti di seggio assenteisti: elettori respinti. Attesa una valanga di ricorsi, bufera sulla Lamorgese. Amministrative, gli exit poll: centrodestra verso la vittoria nelle due grandi città. Servizi e De Robertis alle pag. 2, 3, 4 e 5

L'ultima vergogna

C'è la partita La democrazia può attendere

Gabriele Canè

Questa volta è troppo. Ne abbiamo viste e vissute di tutti i tipi in ogni elezione, ma ciò che è successo a Palermo supera qualunque livello di tolleranza anche del cittadino più paziente, ubbidiente e rispettoso delle istituzioni. Chiamare la gente alle urne per la scelta del sindaco a giugno, dove il mare (bello) bagna la città, e quando alla sera la squadra di casa si gioca la promozione in serie B, beh, è una vera provocazione. E se 50 presidenti di seggio su 600, circa il 10 per cento, danno forfait impedendo a migliaia di persone di votare, va elogiato il loro spirito sportivo, ed eventualmente bisogna chiedersi come mai ne siano rimasti 550.

Continua a pagina 4

| CITTA' | USCENTE | PERCENTUALE |
|-----------|--|-------------|
| GENOVA | Marco BUCCI (centrodestra) | 51-55 |
| | Ariel DELLO STROLOGO (centrosinistra, M5s) | 36-40 |
| | Mattia CRUCIOLI (Lista civica (ex M5s)) | 2-4 |
| PALERMO | Leoluca ORLANDO (Centrosinistra) | 43-47 |
| | Franco MICELI (Centrosinistra, M5s) | 27-31 |
| | Fabrizio FERRANDELLI (Azione, + Europa) | 14-18 |
| VERONA | Federico SBOARINA (Fd'I) | 37-41 |
| | Federico SBOARINA (Fd'I, Lega) | 27-31 |
| | Flavio TOSI (Forza Italia) | 27-31 |
| PARMA | Federico Pizzarotti (Liste civiche) | 40-44 |
| | Pietro VIGNALI (Forza Italia, Lega) | 19-23 |
| | Dario COSTI (Lista civica) | 10-14 |
| L'AQUILA | Pierluigi BIONDI (Centrodestra) | 49-53 |
| | Stefania PEZZOPANE (Pd, M5s) | 23-27 |
| | Americo DI BENEDETTO (Liste civiche) | 21-25 |
| CATANZARO | Valerio DONATO (Forza Italia, Lega, Iv, Udc) | 40-44 |
| | Nicola FIORITA (Pd, M5s, liste civiche) | 31-35 |
| | Antonello TALERICO (Lista civica) | 13-17 |

DALLE CITTA'

Empoli

Lingue, sport e robotica L'estate a scuola dell'Empoli Est

Servizio in Cronaca

Pontedera

Striscione in FiPiLi per dire «no» alla base militare

Servizio in Cronaca

DOMANI IN REGALO
ALBUM PITTI IMMAGINE



Orrore a Sesto San Giovanni

Ragazzo fa a pezzi il padre «Allarme disagio psichici»

Lana e Giorgi a pagina 11



Formula 1 e tennis, i due volti dell'Italia sportiva

Ancora disastro Ferrari Berrettini torna e vince

Turrini e Grilli nel Q3

SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO actiV®
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 29 - N° 22

Lunedì 13 giugno 2022

Oggi con *Affari&Finanza*

In Italia € 1,70

I RISULTATI DEL VOTO

Città, centrodestra avanti La Lega fallisce i referendum

Gli exit poll indicano una sconfitta del centrosinistra a Genova e Palermo. A Verona Tommasi al ballottaggio. I quesiti disertati dagli elettori, affluenza sotto il 20 per cento. La rabbia del Carroccio: complotto contro di noi

Dal flop giustizia al nuovo scivolone russo, il momento nero di Salvini

Il commento

A Roma e Parigi i calcoli sbagliati dei sovranisti

di **Claudio Tito**

C'è un dato che in questa domenica elettorale unisce l'Italia alla Francia: la sconfitta dei sovranisti. Ovviamente in maniera diversa, anche perché si trattava di due contesti distinti. Ma il tratto è stato comune. Soprattutto il risultato sui cinque quesiti referendari nel nostro Paese è clamoroso. Segna la *débâcle* di chi li ha proposti. Nel merito e nel metodo.

• a pagina 27

Se gli exit poll delle 23 di ieri sera fossero confermati dalle urne, regalerebbero al centrodestra la conferma di Genova e la conquista di Palermo già al primo turno. E una possibile vittoria anche a L'Aquila, sul filo, senza bisogno di ballottaggio. Le rilevazioni *Opinio-Rai* - le uniche disponibili fino alle 14 di oggi, quando partirà lo spoglio - mettono però in forse una roccaforte della destra come Verona, che andrebbe al ballottaggio col candidato del centrosinistra in pole. Così come a Parma, dove l'aspirante sindaco del Pd avrebbe ottenuto quasi il doppio dei voti rispetto al candidato di FI e Lega. Anche a Catanzaro ci sarà bisogno di rivotare tra 2 settimane. Falliscono i referendum sulla riforma della giustizia.

di **Bompani, Casadio, De Cicco Ferro, Foschini, Lauria, Macor Milella, Reale e Sannino**

• da pagina 2 a pagina 9

Gli exit poll delle Comunali

| Palermo | | Genova | |
|--|--|---|---|
| Lagalla Centrodestra 43-47% | Miceli Centrosinistra 27-31% | Bucci Centrodestra 51-55% | Dello Strologo Centrosinistra 36-40% |
| Verona | | Parma | |
| Tommasi Centrosinistra 37-41% | Tosi Centrodestra 27-31% | Guerra Centrosinistra 40-44% | Vignali Centrodestra 19-23% |
| Catanzaro | | L'Aquila | |
| Donato Centrodestra 40-44% | Florita Centrosinistra 31-35% | Biondi Centrodestra 49-53% | Pezzopane Centrosinistra 23-27% |

Fonte: Opinio Italia per Rai

Il conflitto in Ucraina

Putin e la guerra del destino

di **Ezio Mauro**

La campagna militare d'Ucraina non è più un'operazione speciale. Arrivata al suo centesimo giorno, l'invasione seguita dall'occupazione è diventata una missione storica.

• a pagina 27

In spiaggia a Odessa fra i bagnanti che sfidano le mine

dalla nostra inviata **Tonia Mastrobuoni**

• a pagina 14

Energia

Draghi da Bennett per negoziare il gas israeliano

dal nostro inviato **Tommaso Ciriaco**

TEL AVIV
Gas e futuro. Gas, perché Israele è capace di contribuire all'autonomia energetica di Roma attraverso nuove imponenti forniture, che potrebbe far transitare dall'Egitto.

• alle pagine 12 e 13 con i servizi di **Lucchini e Ouztel**

Legislative in Francia

Mélenchon inguaia Macron Ora maggioranza a rischio

dalla nostra corrispondente **Anais Ginori**

SCARPA



Il caso



Fedez, 32 anni, dopo l'intervento

"Ho paura di morire" Fedez e la confessione allo psicologo

di **Di Paolo, Fumarola e Ziniti**

• a pagina 24

L'intervista

Parla la figlia Marisa "La mia vita con Nilde tenera e rivoluzionaria"

di **Simonetta Fiori**

Tutto cominciò da un biglietto di Togliatti fatto scivolare nelle mani della sua compagna Nilde Iotti: «Se adottassimo uno dei bambini di queste famiglie?». Siamo nel gennaio del 1950, a Modena, durante i funerali dei sei operai uccisi dalla polizia davanti allo stabilimento Orsi.

• alle pagine 28 e 29

Tennis



Matteo Berrettini, 26 anni

Rinascita Berrettini dopo lo stop trionfa sull'erba di Stoccarda

di **Claudio Cucciatti**

• a pagina 35

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA SANITÀ
TROPPI MEDICI IN AFFITTO
E IL PAZIENTE CI RIMETTE
PAOLO RUSSO

LA SCIENZA
L'ASSURDA MATURETÀ
CON LA MASCHERINA
EUGENIA TOGNOTTI

Potranno mai perdonare la società adulta i maturandi dell'anno Domini 2022, l'ultimo avamposto dell'obbligo mascherina nelle aule in cui si terranno gli esami di maturità? - PAGINA 24



LA STAMPA

LUNEDÌ 13 GIUGNO 2022

SANT'AGOSTINO
CASA D'ASTE IN TORINO
OGGI ASTA
DIPINTI ore 16
Catalogo online
www.santagostinoaste.it
Corno Trassani 56, Torino
011 437.77.70

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € • IL ANNO 156 • IL N. 161 • IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • IL SPEDIZIONE ABB. POSTALE D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • IL ART. 1 COMMA 1, DCB - TO • www.lastampa.it

GNN

GIUSTIZIA, SI PRESENTA SOLO UN ELETTORE SU CINQUE. CARTABIA AI PARTITI: AVANTI CON LA RIFORMA, ORA EVITIAMO LO SCONTRO

Referendum flop, avanza la destra

Exit poll per i Comuni: Genova verso Bucci, Tommasi in testa a Verona e in Sicilia vince Lagalla

IL COMMENTO

ITALIA SPAESATA
GOVERNO INSTABILE

MARCELLO SORGI

Al di là del quadro parziale degli exit-poll, che vede in forte vantaggio il centrodestra nei quattro principali capoluoghi di regione, a Genova e Palermo (con possibile elezione dei sindaci Bucci e Lagalla al primo turno), e L'Aquila e Catanzaro (ballottaggi), mentre il centro-sinistra si consola nei capoluoghi di provincia, a Verona, Parma e forse a Padova, l'unico dato certo uscito da questa prima giornata di voto è la bassissima affluenza e il conseguente, previsto fallimento del referendum sulla giustizia. Adesso si dirà, com'è stato detto e ridetto tante volte, dato che dal 1995 a oggi solo una volta hanno raggiunto il quorum, che è la morte dei referendum. Ma anche senza essere così drastici, si dovrà convenire che la malattia è grave, e senza una cura, questo che è l'unico istituto di democrazia diretta rischia davvero l'accantonamento. - PAGINA 27

L'ANALISI

IL VERO DISINCANTO
DELLA DEMOCRAZIA

ANNALISA CUZZOCREA

Alla fine vien da chiedersi cosa resta del diritto di voto, in un Paese in cui oltre la metà dei cittadini sceglie di non esercitarlo. «Non è vero che va bene così», aveva detto già nel 2018 il capo dello Stato Sergio Mattarella, riflettendo sull'aumento dell'astensionismo. Non è vero che se accade in altre democrazie mature, è normale succeda anche da noi. Perché la partecipazione al voto dà la misura dello stato di salute. - PAGINA 27

Il caos di Palermo

GIUSEPPE SALVAGGIO



ANSA

Un'epifania nel corridoio dell'Istituto comprensivo Tenente Carmelo Onorato del quartiere Sferacavallo, a due passi dal mare più profumato di Palermo: con quasi dieci ore di ritardo apre la sezione 387, alla fine di un corridoio dove si è formata una fila. - PAGINA 10

La Francia svolta, sorpasso di Mélenchon col primo turno inizia l'assedio all'Eliseo

CESARE MARTINETTI

Macron esce dal primo turno delle elezioni legislative più debole. E questo è sicuro, al di là dello zero virgola che divide il suo partito dalla sinistra unita di Jean-Luc Mélenchon, il grande vincitore del primo turno delle elezioni legislative. Ma tutto si giocherà tra sette giorni, al secondo turno, quando i voti si dovranno trasformare in seggi. - PAGINA 23

LA GIUSTIZIA

VIA UN PROBLEMA
NE RESTANO MILLE

ARMANDO SPATARO

Amo altri generi musicali, ma - conosciuto l'esito del referendum, disastroso per proponenti e sostenitori del "SI" - mi sono venute in mente parole di una recente canzone di Orietta Berti, Fedez ed Achille Lauro: una donna, ad un certo punto, ringrazia chi le ha risolto un problema, ma ricorda che gliene "restano mille". Mi scuso con i lettori per l'incipit "leggero" di questo commento, ma non nascondo che di leggerezza hanno bisogno tutti coloro che, almeno in quest'ultimo mese, si sono impegnati per il "NO", in presenza e da remoto, scrivendo e parlando, dovunque fosse possibile. Si può ora tirare un sospiro di sollievo perché è stato evitato uno sfregio al Paese ed al suo assetto costituzionale. La vittoria del "SI" avrebbe permesso che pregiudicati e condannati per gravi reati diventassero candidabili. - PAGINA 27

IL CASO

IL CAV E LE TOGHE
ETERNA OSSESSIONE

FRANCESCA SCHIANCHI

È più forte di lui. Passano gli anni, si allontana dal cuore del potere e prova a darsi tono e postura da anziano statista eppure, non appena si parla di giustizia, Silvio Berlusconi torna quello di sempre. «La giustizia politicizzata non è morta», commenta al seggio milanese in cui è andato a votare per i quesiti referendari: due vecchi cavalli di battaglia in un colpo solo, il solito attacco alla magistratura e la violazione del silenzio elettorale. - PAGINA 11

LA GUERRA

Draghi giovedì a Kiev
con Scholz e Macron
l'Ue apre i corridoi
per vendere il grano

LETIZIA TORTELLO, MONICA PEROSINO, DOMENICO QUIRICO, ILARIO LOMBARDO



- PAGINE 16-19

L'INTERVENTO

NOI CON LA STAMPA
ORA DICIAMO BASTA
AGLI ATTACCHIRUSSI

LUIGI DI MAIO

Caro direttore, *La Stampa* sta informando il Paese e sta raccontando, anche con giornalisti sul campo che rischiano la vita, le atrocità di una guerra che Putin sta portando avanti senza scrupoli.

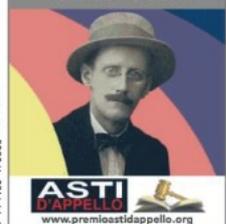


La Stampa sta descrivendo, senza censure e senza storture, le crudeltà commesse dall'esercito russo in Ucraina. Questa è libertà, questa è democrazia. Questo è giornalismo. Qualsiasi provocazione rivolta ai media italiani, con l'intento di screditare il nostro Paese, è da riprendere al mittente. Non accettiamo lezioni di giornalismo da chi, nel proprio Paese, non permette ai cittadini di manifestare liberamente o ai giornalisti di parlare di guerra. Non sono tollerabili ulteriori attacchi a chi con professionalità svolge il suo lavoro. -

© RIPRESENTAZIONE RISERVATA

- CON I SERVIZI A PAGINA 13

BLOOMSDAY AD ASTI
16 GIUGNO 2022



ASTI
L'APPELLO
www.premiastidappello.org

IL PERSONAGGIO

La malattia e le lacrime di Fedez
"Ho davvero paura di morire"

MARIA CORBI

«Prendete queste mie esternazioni come meglio credete, voglia di condividere, mania di protagonismo o narcisismo fine a se stesso, non me ne frega molto», avverte Fedez su Instagram postando la sua disperazione e le lacrime versate con lo psicologo il giorno in cui ha avuto la diagnosi. - PAGINA 21



IL TENNIS

Il grande ritorno di Berrettini
più forte anche degli infortuni

STEFANO SEMERARO

«Matteo è ripartito a razzo, come una fuoriserie», dice Vincenzo Santopadre, il coach di Matteo Berrettini, nel giorno della Le Mans e dello sprofondo Ferrari a Baku. A tenerci su c'è il 'Matte' che dopo 84 giorni di stop per l'infortunio alla mano, pronti via, si è preso l'Atp 250 di Stoccarda. - PAGINA 36



FONTANETO
IL VALORE DELLA QUALITÀ

100% BIODEGRADABILE E COMPOSTABILE
La qualità sostenibile

www.fontaneto.com



| | | | | | |
|---|--|---|---|--|---|
|  | <p>FAZZARI/FATER DA ACE A LINES: CREATIVITÀ TRICOLORE DIETRO I SUCCESSI DI PROCTER & GAMBLE di Isidoro Trovato 12</p> |  di Leonard Berberi 22 | <p>SIMONI (ENAV) «CON I CONTROLLI DIGITALI I VOLI DECOLLANO NEI CIELI 4.0» di Leonard Berberi 22</p> | <p>RISPARMIO PAGARE E INVESTIRE CON UN'APP ECCO QUALI INSTALLARE NELLO SMARTPHONE di Gabriele Petruccianni 48</p> |  |
|---|--|---|---|--|---|

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ
13.06.2022
 ANNO XXVI - N. 22
 economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

**PREZZI IN SALITA
 BATTAGLIE COMMERCIALI
 E TERRITORIALI
 MATERIE PRIME:
 IL GRANDE RITORNO**

Con l'inflazione dovremo imparare a convivere. Ma può facilitare la transizione ecologica

di **Ferruccio de Bortoli**
 Con articoli di **Antonella Baccaro, Stefano Caselli, Edoardo De Biasi, Mario Gerevini, Daniele Manca, Alberto Mingardi, Danilo Taino**
 2, 6, 7, 17, 21, 23

Massimo Carraro
 Ceo MorellatoGroup

SVILUPPO
MASSIMO CARRARO (MORELLATO): ANCORA ACQUISIZIONI, MANIFATTURA PIU FORTE SE AGGREGA AZIENDE PER CRESCERE LEGARE I SALARI AI RISULTATI
 di **Alessandra Puato 8**

SOSTENIBILITÀ
NEL 2035 LE AUTO DEL NUOVO MILLENNIO? L'INDUSTRIA RILANCIATA: BASTA CON GLI SLOGAN SERVONO SOLUZIONI
 di **Francesca Basso e Dario Di Vico 4, 5**

FINANZA
UNICREDIT & ALLIANZ L'INTRECCIO ITALO TEDESCO TRA POLIZZE E SPORTELLI
 di **Stefano Righi 14**



DOPO LA MOSSA DELLA BCE BORSA E BITP, COME DIFENDERSI
 di **Barrì e Orusiani 50, 51**

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 359/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1 DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Edificio Polifunzionale **Palazzo del Toro** ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffreddamento d'aria.

Edificio Polifunzionale **PALAZZO DEL TORO**
 Piazza San Babila, Milano



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. **Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.**







CLIMATIZZAZIONE

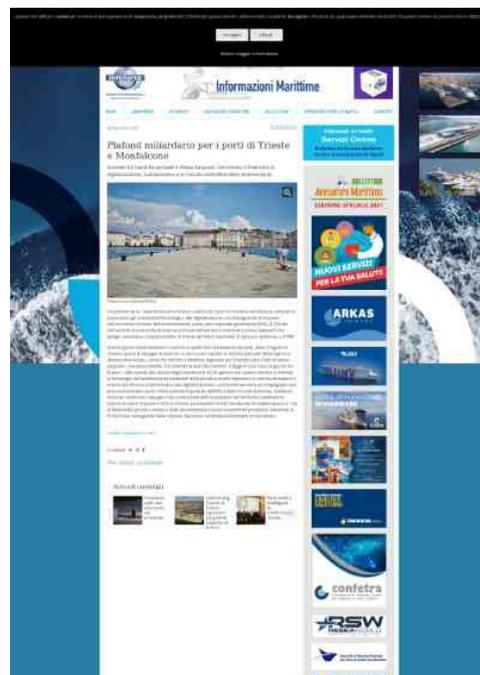
Informazioni Marittime

Trieste

Plafond miliardario per i porti di Trieste e Monfalcone

Accordo tra l' autorità portuale e Intesa Sanpaolo. Serviranno a finanziare la digitalizzazione, l' automazione e la crescita sostenibile delle imprese locali

Un plafond da un miliardo di euro di fresco credito per i porti di Trieste e Monfalcone, dedicati in particolare agli investimenti tecnologici, alla digitalizzazione, accompagnando le imprese nell' economia circolare dell' environmental, social, and corporate governance (ESG). È il frutto dell' accordo tra l' Autorità di sistema portuale dell' Adriatico Orientale e Intesa Sanpaolo che spinge, essendone complementare, le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, o PNRR. Questo grosso finanziamento si inserirà in quello che il presidente dei porti, **Zeno D' Agostino**, chiama «piano di sviluppo armonico», o «un nuovo impulso al sistema portuale della regione e all' economia locale», come l' ha definito il direttore regionale per il Veneto Est e Friuli di Intesa Sanpaolo, Francesca Nieddu. Un miliardo di euro da investire, si legge in una nota congiunta tra le parti, nella «spinta alla ripresa degli investimenti 4.0 [in genere con questo termine si intende la tecnologia dell' automazione] sostenibili delle piccole e medie imprese e la crescita attraverso il ricorso alla finanza straordinaria e alla digitalizzazione». Le imprese verranno accompagnate «nel processo evolutivo verso criteri orientati ai principi dell' ESG e della Circular Economy, realizzare iniziative rivolte allo sviluppo e alla promozione dell' innovazione nel territorio; sostenere la nascita di nuove imprese e la loro crescita; promuovere forme strutturate di collaborazione in reti di filiera delle piccole e medie e delle microimprese e nuovi investimenti produttivi; sostenere la formazione manageriale nelle imprese; favorire e sostenere investimenti anche esteri». - credito immagine in alto.



I due nuovi mega traghetti di Moby sono quasi pronti: la "Fantasy" arriverà in autunno

Mauro Pincio

Lo ha annunciato Vincenzo Onorato. Moby schiererà i due traghetti, che saranno i più grandi al mondo, sulla rotta tra Livorno e Olbia. **Genova** - Vincenzo Onorato ha deciso di accelerare sulla consegna dei maxi traghetti costruiti in Cina e originariamente previsti per l' inizio del 2023: "La prima nave, la Moby Fantasy, arriverà questo autunno" ha detto il patron del gruppo armatoriale al Secolo XIX . Tra qualche giorno, sempre in Cina, dovrebbe avvenire la prima prova in mare per l' unità che sarà la prima ad essere consegnata. Poi toccherà alla Moby Legacy, la gemella sempre made in China, che dovrebbe essere operativa qualche mese più tardi. Entrambi i traghetti saranno schierati sulla rotta Livorno-Olbia. I mega traghetti I due traghetti, una volta completati, saranno i più grandi al mondo. Potranno infatti trasportare sino a 2500 passeggeri nelle 550 cabine. La lunghezza delle due navi è di 237 metri per 32 metri di larghezza e una stazza di 69.500 tonnellate. Il progetto per questo tipo di traghetto è partito circa due anni fa e prevede standard da nave da crociera come ha sempre spiegato Moby. Le navi hanno anche una capacità di 3800 metri lineari di garage, con la possibilità di trasportare fino a 1.300 auto o 300 camion. Il motore, predisposto per la propulsione a Lng, garantirà una velocità di crociera di 23,5 nodi, con punte di 25 nodi.



Da Parigi al Ravenna Festival "Les Italiens de l' Opéra" per il gala di danza al Pala De André

Redazione

Domenica 12 giugno, alle 21.30, Ravenna Festival propone il gala di danza al Pala De André con le stelle de l' Opéra de Paris. Talento, eleganza e un dna tutto italiano sfoggia lo sciame di stelle che Alessio Carbone ha riunito per tornare a danzare in patria, dopo anni di scintillante carriera all' Opéra di Parigi. Non solo alla Sorbona, dove ricercatori e docenti italiani contendono palme di eccellenza con i francesi, ma anche nel tempio della danza della Ville Lumière si rinnova infatti la tradizione che fin dall' Ottocento ha visto primeggiare sulle scene étoiles provenienti dal Bel Paese. Con un imprinting di danza ben riconoscibile (coreografo il padre, Giuseppe Carbone, ballerina la madre, Iride Sauri) Alessio coordina il gruppo - formato da Valentine Colasante, Paul Marque, Bleuenn Battistoni, Ambre Chiarcosso, Antonio Conforti, Nicola Di Vico, Giorgio Fourès, Sofia Rosolini, Andrea Sarri e Bianca Scudamore - in un programma che alterna classico e contemporaneo, mettendo in luce le qualità di ognuno grazie al versatile repertorio di una delle compagnie più prestigiose del mondo. L' appuntamento è possibile grazie al sostegno dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro



setentrionale, storico partner del Festival, che da quest' anno è affiancato da Royal Caribbean, nuovo gestore del terminal crociere di Ravenna. Nello sceltissimo cast apre la serata Bianca Scudamore. Poco più che ventenne e di origini italiane, pur venendo dall' Australia, Bianca è una giovane occhieggiata dagli appassionati come magnifica stellaincastonata in questo caso dalla grazia di una coreografia del 2020 di Erico Montes: Moonlight, già sperimentata da interpreti folgoranti come Marianela Núñez, è una trina di passi sulle note di Debussy. Scudamore sarà invece accompagnata dal più giovane ballerino del gruppo, Nicola Di Vico, appena ventunenne, nel Carnevale di Venezia di Louis Milon. Chicca di primo Ottocento, Il carnevale di Venezia è un balletto-pantomima creato proprio per l' Opéra di Parigi durante gli albori romantici. Un omaggio a quei sapori antichi è anche il passo a due che José Martinez costruisce nel 2014 su estratti musicali da La Source e Coppélia di Delibes e che Ambre Chiarcosso interpreta accanto ad Andrea Sarri, un passato da hip hop e un presente di classico puro. Con Sarri duetta al maschile Giorgio Fourès, nato a Vienna da genitori italiani e che ha attraversato tutti gli stili di danza prima di approdare giovanissimo all' Opéra. I due si cimentano con Les Indomptés, che Claude Brumachon creò nel 1992 per i fratelli Bubeníek: un lavoro di rispecchiamenti, movimenti all' unisono o in risonanza per una gemellanza di danze che è entrata in repertorio a Parigi dal 2011. È una figlia d' arte anche Valentine Colasante (mamma ballerina e papa pianista), étoile a meno di 30 anni nel 2018 e interprete a Ravenna di estratti da grandi classici del repertorio rivisitati da Rudolf Nureyev, che proprio all' Opéra concluse la propria luminosa carriera. Valentine comparirà come delicato cigno bianco (estratto dal IV atto del Lago dei

RavennaNotizie.it

Ravenna

cigni) accanto al francese Paul Marque, coronato anche lui come étoile durante la pandemia. La coppia tornerà poi in scena per ben altre atmosfere nel brillante passo a due dal Don Chisciotte, che chiuderà trionfalmente la serata. Nel regno dell' iperclassico entrano trionfanti Sofia Rosolini e Antonio Conforti, protagonisti di un estratto da In the Middle, Somewhat Elevated di William Forsythe, genio novecentesco e autore di uno stile classico destrutturato ed estremo, una prova di destrezza e versatilità per ogni danzatore contemporaneo. E dopo le geometrie di Forsythe, Sofia Rosolini - che non a caso è stata scelta all' Opéra come interprete di Wayne McGregor, Sidi Larbi Cherkaoui e Edouard Lock per il suo senso del contemporaneo - si riversa sulle danze oniriche e blu di Carolyn Carlson in Signes (musica di Aubry) ancora accanto a Conforti, anche lui con un istinto modern (sarà tra i protagonisti della nuova produzione di Crystal Pite). Un omaggio dichiarato all' Italia è la festosa Infiorata a Genzano, delizioso capolavoro firmato però dal danese Bournonville nel 1858 e preservata con cura fino ai nostri giorni. Sarà l' occasione per scoprire due giovani talenti in ascesa come Bleuenn Battistoni e Nicola Di Vico. Info e prevendite: 0544 249244 - www.ravennafestival.org Biglietti: da 12 Euro a 35 Euro (ridotto da 10 a 32), under 18 5 Euro Per quest' evento è attivo il servizio di trasporto gratuito dalla Stazione Ferroviaria al Pala e ritorno (due corse: 20.30 e 20.45). Grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, per quest' evento sono previsti, secondo disponibilità, biglietti last minute (10 Euro, 5 Euro per gli under 30), acquistabili sul luogo di spettacolo da un' ora prima dell' evento.

Ravenna Festival: da Parigi con passione, Les Italiens de l' Opéra de Paris

Redazione

Talento, eleganza e un dna tutto italiano sfoggia lo sciame di stelle che Alessio Carbone ha riunito per tornare a danzare in patria, dopo anni di scintillante carriera all' Opéra di Parigi. Non solo alla Sorbona, dove ricercatori e docenti italiani contendono palme di eccellenza con i francesi, ma anche nel tempio della danza della Ville Lumière si rinnova infatti la tradizione che fin dall' Ottocento ha visto primeggiare sulle scene étoiles provenienti dal Bel Paese. Con un imprinting di danza ben riconoscibile (coreografo il padre, Giuseppe Carbone, ballerina la madre, Iride Sauri) Alessio coordina il gruppo - formato da Valentine Colasante, Paul Marque, Bleuenn Battistoni, Ambre Chiarcosso, Antonio Conforti, Nicola Di Vico, Giorgio Fourès, Sofia Rosolini, Andrea Sarri e Bianca Scudamore - in un programma che alterna classico e contemporaneo, mettendo in luce le qualità di ognuno grazie al versatile repertorio di una delle compagnie più prestigiose del mondo. L' appuntamento di questa sera alle 21.30 al Pala De André è possibile grazie al sostegno dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale, storico partner del Festival, che da quest' anno è affiancato da Royal Caribbean,

nuovo gestore del terminal crociere di Ravenna. Nello sceltissimo cast apre la serata Bianca Scudamore. Poco più che ventenne e di origini italiane, pur venendo dall' Australia, Bianca è una giovane occhiata dagli appassionati come magnifica stellaincastonata in questo caso dalla grazia di una coreografia del 2020 di Erico Montes: Moonlight , già sperimentata da interpreti folgoranti come Marianela Núñez, è una trina di passi sulle note di Debussy. Scudamore sarà invece accompagnata dal più giovane ballerino del gruppo, Nicola Di Vico, appena ventunenne, nel Carnevale di Venezia di Louis Milon. Chicca di primo Ottocento, Il carnevale di Venezia è un balletto-pantomima creato proprio per l' Opéra di Parigi durante gli albori romantici. Un omaggio a quei sapori antichi è anche il passo a due che José Martinez costruisce nel 2014 su estratti musicali da La Source e Coppélia di Delibes e che Ambre Chiarcosso interpreta accanto ad Andrea Sarri, un passato da hip hop e un presente di classico puro. Con Sarri duetta al maschile Giorgio Fourès, nato a Vienna da genitori italiani e che ha attraversato tutti gli stili di danza prima di approdare giovanissimo all' Opéra. I due si cimentano con Les Indomptés , che Claude Brumachon creò nel 1992 per i fratelli Bubeníek: un lavoro di rispecchiamenti, movimenti all' unisono o in risonanza per una gemellanza di danze che è entrata in repertorio a Parigi dal 2011. È una figlia d' arte anche Valentine Colasante (mamma ballerina e papa pianista), étoile a meno di 30 anni nel 2018 e interprete a Ravenna di estratti da grandi classici del repertorio rivisitati da Rudolf Nureyev, che proprio all' Opéra concluse la propria luminosa carriera. Valentine comparirà come delicato cigno bianco (estratto dal IV atto del Lago dei cigni) accanto al francese Paul Marque, coronato anche lui come étoile durante



ravennawebtv.it

Ravenna

la pandemia. La coppia tornerà poi in scena per ben altre atmosfere nel brillante passo a due dal Don Chisciotte , che chiuderà trionfalmente la serata. Nel regno dell' iperclassico entrano trionfanti Sofia Rosolini e Antonio Conforti, protagonisti di un estratto da In the Middle, Somewhat Elevated di William Forsythe, genio novecentesco e autore di uno stile classico destrutturato ed estremo, una prova di destrezza e versatilità per ogni danzatore contemporaneo. E dopo le geometrie di Forsythe, Sofia Rosolini - che non a caso è stata scelta all' Opéra come interprete di Wayne McGregor, Sidi Larbi Cherkaoui e Edouard Lock per il suo senso del contemporaneo - si riversa sulle danze oniriche e blu di Carolyn Carlson in Signes (musica di Aubry) ancora accanto a Conforti, anche lui con un istinto modern (sarà tra i protagonisti della nuova produzione di Crystal Pite). Un omaggio dichiarato all' Italia è la festosa Infiorata a Genzano , delizioso capolavoro firmato però dal danese Bournonville nel 1858 e preservata con cura fino ai nostri giorni. Sarà l' occasione per scoprire due giovani talenti in ascesa come Bleuenn Battistoni e Nicola Di Vico. Info e prevendite: 0544 249244 - www.ravennafestival.org Biglietti: da 12 Euro a 35 Euro (ridotto da 10 a 32), under 18 5 Euro Per quest' evento è attivo il servizio di trasporto gratuito dalla Stazione Ferroviaria al Pala e ritorno (due corse: 20.30 e 20.45). Grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, per quest' evento sono previsti, secondo disponibilità, biglietti last minute (10 Euro, 5 Euro per gli under 30), acquistabili sul luogo di spettacolo da un' ora prima dell' evento.

Brindisi Report

Brindisi

Stagione estiva, riprendono le minicrociere nel porto di Brindisi

Un' occasione per conoscere la storia del capoluogo da uno dei punti di vista più suggestivi: dal mare si ripercorre la storia della città costeggiando alcuni dei monumenti più significativi

BRINDISI - Con l' arrivo della stagione estiva riprendono gli appuntamenti con le minicrociere nel **porto** di **Brindisi** e il lungo calendario che ricopre i mesi di giugno, luglio e agosto al fine di garantire non solo ai residenti, ma soprattutto ai turisti e ai visitatori la possibilità di scoprire la città di **Brindisi** attraverso il mare. Le minicrociere rappresentano infatti una valida occasione per conoscere la storia di **Brindisi** da uno dei punti di vista più suggestivi, dal mare si ripercorre la storia della città costeggiando alcuni dei monumenti più significativi. L' attracco alla banchina antistante il Monumento al Marinaio d' Italia rappresenta uno dei momenti più belli, c' è l' occasione infatti di visitare l' affascinante cripta sacrario che custodisce la memoria di tutti i marinai dispersi durante i due conflitti mondiali. Da non perdere l' inedita visuale del Castello Alfonsino-Aragonese che durante le ore del tour attinge una particolare colorazione rossastra da cui uno dei suoi nomi con cui è noto: il Castello Rosso. I prossimi appuntamenti sono quindi fissati ogni sabato dei mesi di giugno, luglio e agosto con partenza alle ore 18:00 e rientro alle ore 19:30. La prenotazione è obbligatoria al numero: 3396780670 e attraverso il portale web destinazionepuglia.it (costo biglietto adulti 15).

BRINDISI

Brindisi Report

Brindisi

Linea ferroviaria Adriatica, in arrivo altri finanziamenti per 3,7 miliardi

In aggiunta ai cinque già stanziati. Previsti 700 milioni per la ristrutturazione delle stazioni, tra queste c'è quella di Brindisi

"La linea ferroviaria Adriatica non serve solo al trasporto passeggeri, ma è un asse importante per la logistica integrata delle merci e di collegamento tra le infrastrutture dei territori interessati". Il coordinatore della Struttura Tecnica di Missione del ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Giuseppe Catalano, ricevendo la delegazione della fondazione "L' Isola che non c' è", composta dal presidente delle Ferrovie Appulo Lucane, Rosario Almiento, dal presidente Confimi Logistica Puglia, Vito Totorizzo, dal giornalista e presidente onorario Franco Giuliano e dal presidente dell' **Autorità** di **Sistema** del Mare Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi (in collegamento video), ha spiegato attraverso quali interventi si realizza questo obiettivo che mette al centro la linea Adriatica e la collega con i più importanti asset di sviluppo. Un concetto per il quale il governo ha individuato un ulteriore necessità di finanziamento - in aggiunta ai 5 miliardi già stanziati - pari ulteriori 3,7 di miliardi. Una pioggia di finanziamenti senza precedenti che, secondo Catalano, tiene conto di un principio fondamentale nel campo dei trasporti: la logica dell' integrazione e della logistica che coinvolge i territori e la qualità dei servizi offerti. Catalano ha poi spiegato che sono già previsti per esempio 700 milioni per la ristrutturazione delle stazioni ferroviarie al sud (in Abruzzo: Vasto-San Salvo, Giulianova, Chieti, Pescara, Teramo; in Puglia: Barletta, Giovinazzo, Polignano a mare, San Severo, Brindisi, Foggia, Gioia Del Colle, Trinitapoli, Monopoli, Bari, Lecce, Taranto e Acquaviva delle Fonti; in Molise: Termoli, Isernia e Campobasso). E poi, un finanziamento di 121 milioni destinati al porto di Manfredonia; 300 milioni già finanziati dal Cipe per realizzare una strada a scorrimento veloce dal Gargano a Vieste. Infine, due bandi nel settore idrico, uno dei quali di 100 milioni affidati ad AQP per il recupero delle acque piovane e la individuazione delle perdite. Sulla ferrovia Adriatica i cantieri partono non appena le Regioni presenteranno i relativi progetti. Quello che riguarda per esempio la linea ferroviaria Brindisi-Taranto, solo apparentemente non direttamente funzionale alla sviluppo della linea Adriatica, in realtà consente di collegare quella dorsale con i due porti di Brindisi e Taranto e i due aeroporti (Brindisi e Grottaglie).



Puglia Live

Brindisi

MINICROCIERE NEL PORTO DI BRINDISI Al via la programmazione estiva dell'escursione nel porto della città

12/06/2022 MINICROCIERE NEL PORTO DI BRINDISI Al via la programmazione estiva dell'escursione nel porto della città Con l'arrivo della stagione estiva riprendono gli appuntamenti con le Minicrociere nel porto di Brindisi ed il lungo calendario che ricopre i mesi di giugno, luglio e agosto al fine di garantire non solo ai residenti, ma soprattutto ai turisti e ai visitatori la possibilità di scoprire la città di Brindisi attraverso il mare. Le minicrociere rappresentano infatti una valida occasione per conoscere la storia di Brindisi da uno dei punti di vista più suggestivi, dal mare si ripercorre la storia della città costeggiando alcuni dei monumenti più significati. L'attracco alla banchina antistante il Monumento al Marinaio d'Italia rappresenta uno dei momenti più belli, c'è l'occasione infatti di visitare l'affascinante cripta sacrario che custodisce la memoria di tutti i marinai dispersi durante i due conflitti mondiali. Da non perdere l'inedita visuale del Castello Alfonsino-Aragonese che durante le ore del tour attinge una particolare colorazione rossastra da cui uno dei suoi nomi con cui è noto: il Castello Rosso. I prossimi appuntamenti sono quindi fissati ogni sabato dei mesi di giugno, luglio e agosto con partenza alle ore 18:00 e rientro alle ore 19:30. La prenotazione è obbligatoria al numero: 3396780670 e attraverso il portale web destinazionepuglia.it (costo biglietto adulti 15).



Stabile a maggio il traffico delle merci movimentato dai porti russi

Crescita dei volumi movimentati dagli scali portuali dei bacini Mar d' Azov-Mar Nero e dell' Artico. Calo nelle altre regioni L' associazione dei porti marittimi commerciali russi ha reso noto che nei primi cinque mesi di quest' anno gli scali portuali nazionali hanno movimentato 340,7 milioni di tonnellate di merci, volume analogo a quello del corrispondente periodo del 2021 quando il flusso di carichi era stato di 430,5 milioni di tonnellate. Ciò significa che nel solo mese di maggio del 2022 il totale movimentato è stato di 71,5 milioni di tonnellate rispetto a 71,7 milioni di tonnellate a maggio 2021. Contrariamente a quanto potrebbe far presupporre l' impatto della guerra Russia-Ucraina sui porti della regione, lo scorso mese il traffico nei porti del bacino del Mar d' Azov-Mar Nero ha registrato un incremento del +6% circa essendo ammontato a 22,0 milioni di tonnellate rispetto a 20,7 milioni a maggio 2021. In crescita anche i volumi di carichi movimentati dai porti del bacino dell' Artico attestatisi a 8,8 milioni di tonnellate. In calo, invece, i volumi di merci movimentati sia dai porti del bacino del Mar Baltico, che hanno totalizzato 21,5 milioni di tonnellate (-2%), sia dai porti del bacino del Mar Caspio, dove il traffico è stato di circa 500mila tonnellate (-17%), che dai porti dell' Estremo Oriente, che hanno movimentato 18,7 milioni di tonnellate (-10%). Relativamente alle tipologie di merci movimentate lo scorso mese dai porti russi, le merci secche hanno segnato una flessione del -3% mentre quelle liquide hanno registrato un rialzo del +3%. Queste ultime si sono attestate a 37,5 milioni di tonnellate e, ad eccezione dei prodotti petroliferi che con 10,3 milioni di tonnellate hanno accusato una riduzione del -20%, tutti i principali tipi di carichi sono risultati in aumento a partire dal traffico di petrolio grezzo con 23,7 milioni di tonnellate (+15%) seguito da quello di gas naturale liquefatto con 3,1 milioni di tonnellate (+7%) e dal traffico di prodotti alimentati con 500mila tonnellate (+67%). Nel settore delle merci secche il totale è stato di 34,0 milioni di tonnellate rispetto a 35,2 milioni di tonnellate a maggio 2021. In diminuzione il traffico di carbone che è stato di 18,6 milioni di tonnellate (-1%) così come quello di merci containerizzate pari a 3,2 milioni di tonnellate (-41%) e il traffico di metalli ferrosi con 2,2 milioni di tonnellate (-12%). In crescita i cereali con 2,4 milioni di tonnellate (+33%), i fertilizzanti minerali con 2,0 milioni di tonnellate (+25%) e i minerali con 1,6 milioni di tonnellate (+79%).



Informazioni Marittime

Focus

Gli Stati Uniti riformano il trasporto marittimo limitando l' export selvaggio

La prossima settimana la Camera dovrebbe approvare un disegno di legge che regola i vettori container tenendone bassi i noli e limitando il demurage scorretto. Biden: "Sono una delle cause dell' inflazione"

a cura di Paolo Bosso Il governo degli Stati Uniti sta preparando una riforma, l' Ocean Shipping Reform Act , per rafforzare il controllo sulle compagnie di navigazione internazionali di container con l' obiettivo di tenere bassi i costi di trasporto. Lo strumento per metterlo in atto è la Federal Maritime Commission (FMC), che parallelamente cercherà di migliorare la catena logistica e l' approvvigionamento istituendo un programma di gestione, ripristinando l' export rapid response team (un ufficio dedicato responsabile delle esportazioni) e facendo assumere dalle compagnie marittime e dagli operatori dei terminal portuali un funzionario designato dell' FMC. È la più grande riforma del settore dal 1998 per gli Stati Uniti. È stata ufficialmente annunciata questo week end dal presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, nel corso di una visita al porto di Los Angeles. In un discorso molto duro - che ha sostanzialmente accusato gli armatori dei container di fare speculazione e antecedere il profitto all' approvvigionamento - Biden ha detto che i costi di trasporto marittimi stanno contribuendo all' aumento dell' inflazione, mai cresciuta così tanto negli ultimi quarant' anni. Il sistema del trasporto marittimo dei container è di fatto un oligopolio, con nove compagnie che controllano il mercato transpacifico e undici che controllano quasi per intero il mercato mondiale. Un mercato che negli ultimi anni negli Stati Uniti, ma in misura analoga anche in altri Paesi industrializzati, i prezzi dei noli marittimi sono aumentati fino al mille per cento. «Una delle chiavi per combattere l' inflazione è abbassare i costi di trasporto delle merci lungo la catena di approvvigionamento», ha detto Biden. I leader democratici della Camera entro la prossima settimana intendono adottare un disegno di legge già passato al Senato a marzo scorso che renderebbe più complicato per questo tipo di armatori rifiutare i carichi di spedizione, una pratica cresciuta negli ultimi anni tramite il sistema di restituzione dei container vuoti verso l' Asia, sfruttandone i prezzi elevati di esportazione e rendendo più difficile la vita ai caricatori, che si sono visti rifiutare numerose spedizioni, con perdite ingenti per le imprese produttive di diversi settori economici, come l' agroalimentare. Dal 2020, e durante il picco della pandemia, la ridotta capacità di trasporto marittimo e l' aumento delle tariffe di trasporto hanno colpito duramente non solo i rivenditori, i produttori e gli agricoltori americani ma anche quelli degli altri Paesi industrializzati. Un contesto che ha permesso alle compagnie marittime di container di fatturare profitti miliardari negli ultimi due anni. Il picco di noleggio marittimo più caro è stato di 11,109 dollari a settembre 2021, come riporta l' FMC. Rispetto ad allora il tasso medio oggi è sceso a circa a 9,588, secondo il Freightos Baltic Index. Il sistema



Informazioni Marittime

Focus

del trasporto container non termina a mare. Tramite un processo di verticalizzazione dei servizi (l'acquisizione di società logistiche, che va avanti da diversi anni) questo tipo di armatori ha allargato sensibilmente il suo raggio d'azione arrivando a gestire società di autotrasporto, terminal logistici interni e compagnie aeree, senza dimenticare che storicamente sono i gestori dei principali terminal portuali dei più importanti porti del mondo. Una conseguenza interna al trasporto di questo contesto è la pressione che questo sistema oligopolistico esercita sugli spedizionieri, che dalla loro non hanno a disposizione una tale mole di capitali né sono armatori, subendo l'imposizione di tariffe e vedendosi ridotto sempre più il loro raggio d'azione, schiacciati da una concorrenza molto forte. Lo strumento per governare in maniera più stringente questo sistema, renderlo meno funzionale al profitto e maggiormente orientato a garantire un approvvigionamento a costi più bassi, è la Federal Maritime Commission, che nei prossimi mesi sarà dotata di maggiori poteri, aumentando la forza lavoro del 25 per cento con 150 nuovi dipendenti. «Bisogna dare a questa commissione maggiore autorità», ha affermato Peter Friedmann, direttore esecutivo dell'Agricultural Transportation Coalition. Nei giorni scorsi, tra l'altro, la FMC ha multato la Hapag Lloyd con una sanzione di 2 milioni di dollari per pratiche scorrette sulle le controstallie (demurrage), il periodo di noleggio del caricatore. Più che un maggiore controllo statale, con l'Ocean Shipping Reform Act gli Stati Uniti vorrebbero dare maggiore concorrenza al settore del trasporto container svincolandolo dalla speculazione ciclica a cui è soggetta, dovuta a una gestione oligopolistica. Non manca, però, chi è preoccupato, come Christine McDaniel, ricercatrice presso il Mercatus Center della George Mason University di Washington, secondo la quale impedire alle compagnie marittime di ridurre le esportazioni, o più in generale di rifiutare i carichi, costituirebbe un precedente preoccupante, «nella misura in cui - afferma - il governo dirà ai vettori marittimi cosa possono e non possono fare, cosa devono o non devono fare». - credito immagine in alto.

Report di sostenibilità: la MSC Crociere ha varato un piano in sei direttrici per raggiungere l'obiettivo di zero emissioni

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 1 minuto Ginevra - Mentre si spinge per l'elettificazione delle banchine nei porti, l'armamento non resta semplicemente in attesa ma, come è per Msc Crociere, procede con un piano d'azione contenuto nel Rapporto di sostenibilità 2021. Il Report è stato pubblicato in occasione della Giornata degli Oceani e prevede sei direttrici per procedere nel cammino che dovrà accompagnare Msc verso l'obiettivo di zero emissioni nel 2050. Il capitolo più consistente riguarda le navi, ma gli interventi fatti e quelli futuri toccano pure monitoraggio del consumo di risorse e rifiuti, sostegno per il personale, investimenti nel turismo sostenibile che prevedono fra l'altro escursioni a terra a basso impatto (a piedi o in bici), costruzione di terminal più ecologici e approvvigionamenti sostenibili. A fine 2021 intanto delle 19 navi della flotta ben 14 sono state e sono dotate di sistemi ibridi di depurazione dei gas di scarico (che riducono gli SOx del 98%). Le tre navi più recenti hanno inoltre convertitori catalitici selettivi, per trasformare l'ossido di azoto in nitrogeno non nocivo ed acqua. E ancora: sette navi della flotta, comprese tutte le nuove, a fine 2021 erano pronte per essere alimentate da terra, in modo da poter spegnere i motori in porto. Per ridurre le emissioni, le navi hanno anche abbassato la velocità media di 2 nodi; c'è l'impegno a ridurre la domanda di acqua a bordo del 3% all'anno. Per i terminal crocieristici di Msc si punta alla certificazione Leed che garantisce efficienza nella progettazione e nel funzionamento degli edifici.

